A CURA DI ROB VENTURA

COMMENTO ALLA CONFESSIONE DI FEDE BATTISTA DEL 1689



Questo splendido volume presenta, in modo attraente, leggibile e raffinato, il cristianesimo storico così come i battisti lo hanno compreso e confessato negli ultimi 336 anni in questa grande dichiarazione che rappresenta la nostra migliore *Confessione di fede*. Questo libro è un grande traguardo destinato a non andare mai fuori stampa.

Geoff Thomas Già pastore della Alfred Place Baptist Church, Aberystwyth, Galles

Questo commentario alla *Confessione del 1689* è ben radicato nel ricco contesto storico, ma senza ledere la sua rilevanza contemporanea. Gli autori sono fedeli alla posizione teologica della *Confessione* nel contesto di un'esposizione biblica rigorosa. Il contenuto della *Confessione* e la struttura della sua esposizione presentano tutti i punti di forza della cattolicità dottrinale, dell'ortodossia, dell'evangelicalismo e del pensiero battista. Inoltre, tutti gli autori hanno una profonda comprensione della teologia storica e della sua ricca eredità, oltre che delle questioni legate all'interpretazione biblica tradizionale, e ne fanno uso nella loro discussione. Questo volume arricchisce lo studio personale dei pastori e costituisce un'opera di inestimabile valore per gruppi di studio nella chiesa che vogliano approfondire la loro conoscenza biblica.

Tom J. Nettles Professore di teologia storica al Southern Baptist Theological Seminary, Louisville, Kentucky

Questo volume risponde mirabilmente al bisogno contemporaneo di un'esposizione approfondita e dettagliata della *Confessione di fede battista del 1689*. Oltre a essere biblicamente fedele, teologicamente accurata e scritta in modo avvincente, quest'opera è anche cordiale nel suo tono e pratica nella sua applicazione, prodotto della penna di pastori che sono convinti sostenitori delle verità bibliche insegnate nella *Confessione*. Chiunque desideri una comprensione più chiara e salda di queste verità beneficerà grandemente di questo libro.

ROBERT STRIVENS Pastore della Bradford on Avon Baptist Church, Wiltshire, Inghilterra In questo volume troverete uomini che hanno riflettuto a lungo sulle dottrine fondamentali del cristianesimo e hanno prodotto un commentario che getta una piacevole luce sulla *Confessione del 1689*. Sono spiegati i passi più difficili e vengono forniti dettagli utili. Ecco uno strumento per ogni discepolo di Cristo che desideri vedere il nostro amato Gesù più chiaramente, comprendere la sua opera redentiva più pienamente e camminare più vicino a lui applicando la verità. Possa Dio darci una visione uniforme e vivificante di sé e della sua opera mentre facciamo diligente uso di questo utile volume.

John Snyder Direttore di Media Gratiae e pastore della Christ Church, New Albany, Mississippi

Sono grato che si nutra un crescente interesse per il cristianesimo dottrinale qui in Africa e in tutto il mondo. Anche se ci sono molti libri che affrontano uno o due aspetti della teologia, è bene averne uno che fornisca a chi si avvicina alle convinzioni battiste riformate una visione complessiva di ciò in cui crediamo. La nuova esposizione della *Confessione di fede battista di Londra del 1689*, scritta da ministri di Dio maturi e affidabili, costituisce tale risorsa. Che possa essere resa disponibile a molti. Il frutto sarà evidente a tutti nelle generazioni a venire!

Conrad Mbewe Fondatore e rettore della African Christian University e pastore della Kabwata Baptist Church, Lusaka, Zambia

Una risorsa importante per i battisti che desiderano comprendere le loro dottrine storiche che sono radicate nella Riforma. Anche se non concordo con alcuni commenti a favore del credobattesimo, molti dei capitoli sono eccellenti nella loro prospettiva biblica, teologica ed esperienziale, oltre che nella loro applicazione delle grandi verità delle Scritture.

JOEL R. BEEKE Presidente del Puritan Reformed Theological Seminary, Grand Rapids, Michigan

La Confessione di fede battista di Londra del 1689, se si eccettuano alcune questioni relative al battesimo e alla politica ecclesiale, riflette la Confessione di fede di Westminster del 1646 (che sottoscrivo). Entrambe appoggiano le solide dottrine del calvinismo sulla sovranità di Dio nella creazio-

ne, nella redenzione, nella rigenerazione e nel giudizio finale. In un'epoca di relativismo e pietà sregolata, un ritorno alle dottrine della grazia sposate da questa confessione è più che mai necessario. L'esposizione di queste verità offerta in questo volume è magistrale. Possa la sua pubblicazione e il suo uso favorire la riforma della chiesa ai giorni nostri.

Derek W. H. Thomas Professore al Reformed Theological Seminary e al Ligonier Ministries Ministro presso la First Presbyterian Church, Columbia, South Carolina

Può sembrare strano che un presbiteriano convinto scriva un sentito elogio per questo volume che espone la *Confessione battista del 1689*. Tuttavia, lo faccio con piacere e convinzione. Nel corso della storia della chiesa, le confessioni di fede hanno servito la chiesa mirabilmente, aiutandola a salvaguardare la sua identità biblica e la sua vocazione evangelica. Non serve concordare con ogni frase di questa *Confessione* per beneficiare grandemente della sua esposizione, come ci è offerta da uomini di ortodossia teologica e integrità pastorale. La massima di Martin Bucero, «La vera teologia non è teorica, ma pastorale; il suo fine è vivere una vita santa», si concretizza pienamente in tutto questo bel volume. Leggete e lasciate che le meravigliose verità espresse in questa nuova opera mettano radice nella vostra mente e nel vostro cuore.

IAN HAMILTON Presidente del Westminster Presbyterian Theological Seminary, Newcastle, Inghilterra

In 2 Timoteo, l'apostolo Paolo, ormai vicino al termine della sua vita mortale, era sinceramente preoccupato che Timoteo si attenesse fermamente all'eredità di verità che gli aveva trasmesso. Molti degli autori che hanno contribuito a questa nuova esposizione della *Confessione del 1689* sono pastori di lunga data, negli ultimi anni del loro pastorato. Al centro del loro ministero c'è stata una proclamazione pubblica della Parola di Dio, condotta con competenza, e una difesa di questo grande documento storico. Possano le prossime generazioni amministrare fedelmente come hanno fatto loro, nella professione e nella pratica, le «sane parole» che sono presentate in questa nuova opera. Ecco qui un'eredità di verità da acquistare e non vendere (Proverbi 23:23).

George McDearmon Già pastore della Ballston Lake Baptist Church, Ballston Lake, New York



COMMENTO ALLA CONFESSIONE DI FEDE BATTISTA DEL 1689

A CURA DI ROB VENTURA



ISBN 978-88-3299-092-8

Titolo originale:

A New Exposition of The London Baptist Confession of Faith of 1689 Copyright © 2022 Rob Ventura.

Pubblicato con permesso concesso dalla Christian Focus Publications Ltd. Fearn, Ross-shire, Scotland.

Per l'edizione italiana:

Copyright © 2025 Associazione Evangelica Alfa & Omega Via Pietro Nenni 46 bis, 93100 Caltanissetta, IT e-mail: info@alfaeomega.org — www.alfaeomega.org.

Prima edizione: giugno 2025

Salvo diversamente indicato, le citazioni bibliche sono tratte da: La Sacra Bibbia Nuova Riveduta 2006 – versione standard Copyright © 2008 Società Biblica di Ginevra. Usato previa autorizzazione. Tutti i diritti riservati.

Traduzione: Cristina Baccella

Revisione: Gianluca Nuti, Giovanni Marino, Nazzareno Ulfo

Impaginazione e copertina: Andrea Stelluti

Stampa: Mediagraf S.p.a., Noventa Padovana (PD)

Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo effettuata, non autorizzata.

Indice

Pref	azione dell'editore italiano11
Pref	fazione all'edizione originale
Aut	ori
Intr	oduzione
La (Confessione di fede del 1677/1689: un panorama storico 27
Lett	tera al lettore
1.	Sulla Sacra Scrittura
2.	Su Dio e sulla Trinità
3.	Sul decreto divino
4.	Sulla creazione
5.	Sulla provvidenza divina
6.	Sulla caduta dell'uomo, sul peccato e sulla sua condanna 159
7.	Sul patto divino
8.	Su Cristo il Mediatore
9.	Sul libero arbitrio
10.	Sulla chiamata efficace
11.	Sulla giustificazione
12.	Sull'adozione
13.	Sulla santificazione
14.	Sulla fede salvifica
15.	Sul ravvedimento e sulla salvezza

16. Sulle buone opere
17. Sulla perseveranza dei santi
18. Sulla certezza della grazia e della salvezza
19. Sulla legge di Dio
20. Sul Vangelo e sull'estensione della sua grazia 475
21. Sulla libertà del cristiano e sulla libertà di coscienza489
22. Sull'adorazione e sul giorno del sabato
23. Sui giuramenti e sui voti legittimi
24. Sul magistrato civile
25. Sul matrimonio
26. Sulla chiesa
27. Sulla comunione dei santi
28. Sul battesimo e sulla cena del Signore
29. Sul battesimo
30. Sulla cena del Signore
31. Sullo stato dell'uomo dopo la morte e sulla risurrezione dei morti
32. Sul giudizio finale
Indice dei nomi
Indice dei riferimenti biblici
Indice degli argomenti

Prefazione dell'editore italiano

Nel 1989, Studi di teologia¹ dedicò un numero monografico alla famosa confessione di fede dei battisti inglesi del 1600, originariamente pubblicata col titolo A Confession of faith, put forth by the elders and brethren of many congregations of Christians (baptized upon profession of their faith) in London and the Country², che da tre secoli era stata conosciuta con vari nomi, tra i quali: Seconda confessione battista di Londra e Confessione di fede battista del 1689. Quel numero, oltre a un saggio introduttivo, includeva la traduzione del testo completo. Quella scelta editoriale, fatta da un' importante rivista teologica italiana, mostrò la dovuta sensibilità nei confronti di una parte significativa e (almeno all'epoca) poco conosciuta del cosiddetto "secondo protestantesimo", e anche verso le dinamiche spirituali e il fermento teologico in corso in altre nazioni europee e, in particolar modo, negli Stati Uniti. Bisogna riconoscere che si trattò di una scelta che si è rivelata lungimirante e strategica.

Nove anni dopo, nell'ottobre del 1998, un gruppo di credenti residenti in prossimità di Caltanissetta si organizzò per ripensare e riformare la loro fede e pratica, scegliendo come principi guida le dottrine e, in particolar modo, l'ecclesiologia di quella *Confessione di fede*. Quella stessa chiesa, che alla sua costituzione, avvenuta il 17 novembre del 2000, aveva adottato proprio la *Confessione battista del 1689* denominandosi Chiesa Cristiana Evangelica "Sola grazia", nel gennaio del 2012, ricordando quello che aveva fatto Charles Haddon Spurgeon nel 1859 alla deposizione della prima pietra del Metropolitan Tabernacle di Londra, volle che una copia di quel numero di *Studi di teologia* fosse posta in una scatola d'acciaio inox e "sepolta" nelle fondamenta del locale di culto che si era cominciato a costruire.

¹ "La confessione di fede battista del 1689", Studi di teologia NS I (1989/2) n. 2.

² Una confessione di fede proposta dagli anziani e dai fratelli di molte congregazioni di cristiani (battezzati in base alla professione della loro fede) di Londra e della nazione.

Nel frattempo, nel 2006, sei chiese provenienti da vari contesti evangelici avevano costituito la prima associazione di chiese riformate battiste residenti in territorio italiano: le Chiese Evangeliche Riformate Battiste in Italia (CERBI) e, nel farlo, si riconobbero nella sostanza e nello spirito della stessa *Confessione* allo scopo di essere "rete di collegamento" piuttosto che "una denominazione"³. Nel 2012, le stesse chiese CERBI pubblicarono, anche grazie all'incoraggiamento e all'aiuto di un'associazione di chiese battiste riformate statunitensi (ARBCA), una nuova edizione della *Confessione*, corredata da un saggio introduttivo che ne tracciava il tragitto storico e teologico, con alcuni ausili allo studio e, accluso, il catechismo di Spurgeon⁴.

Per tutto questo percorso, che si è compiuto in un tempo relativamente breve, non possiamo che essere grati a Dio. Riteniamo, infatti, che se in questi anni un crescente numero di chiese italiane (alcune delle quali rimaste "indipendenti") hanno rivolto lo sguardo all'indietro, per accogliere una confessione di fede che esiste da quasi trecentoquarant'anni, tale fenomeno non sia affatto da considerarsi un atteggiamento regressivo, ma opera dello Spirito Santo e segno di una diffusa consapevolezza che il corpo di Cristo in Italia ha grandemente bisogno di strumenti che lo aiutino a crescere verso una maturità sempre maggiore.

La pubblicazione di questo *Commento alla Confessione* è uno degli strumenti necessari a questo scopo e viene offerto alle chiese evangeliche italiane affinché possano riflettere e comprendere in modo ancora più profondo il Vangelo nel quale hanno creduto e che proclamano. Inoltre, dovrebbe servire a permettere alle tante chiese formate da membri *confessanti* di fare un passo ulteriore per divenire chiese *confessionali*. Infine, dovrebbe aiutare il numero crescente di chiese e di credenti che non hanno remore a definirsi riformati ad apprezzare la ricchezza, l'ampiezza e la freschezza della teologia riformata (e battista!) senza sentire l'esigenza di essere "creativi e innovatori". Soltanto così potrà essere curata non solo l'eresia e l'insipienza che affliggono molte congregazioni e intere denominazioni, ma anche la piaga del soggettivismo che è stato da sempre il grande scandalo della chiesa

³ https://www.cerbi.it/storia (visitato il 19/05/2025).

⁴ La fede riformata battista, La confessione di fede battista del 1689 e il Catechismo di Spurgeon, Caltanissetta, Alfa & Omega, 2012.

evangelica italiana e che il nostro tempo e le sue peculiarità hanno ulteriormente accentuato.

Il testo della confessione è stato rivisto leggermente e modificato, là dove lo si è ritenuto necessario. Nell'eccellente saggio introduttivo di Austin Walker si troverà un riferimento a un'appendice apparsa nelle prime edizioni della *Confessione* che riporta le risposte dei compilatori della confessione agli argomenti teologici più comuni e rilevanti presentati in favore della pratica del pedobattesimo. Pur riconoscendo il suo valore ed interesse, si è scelto di non inserirla per non appesantire ulteriormente il volume, ma di tradurla e renderla accessibile online per chiunque desideri consultarla⁵.

Quindi, con estremo senso di gratitudine, lascio la parola ai pastori/ teologi che hanno scritto i vari capitoli di questo commento, e la mia gioia è ancora più grande per il fatto che molti di loro sono amici, persone che considero fedeli servi di Cristo, che stimo e conosco personalmente da molti anni. Sono certo che, oltre a essere informati e istruiti, troverete utili e illuminanti i loro commenti.

> Past. Nazzareno Ulfo Caltanissetta, 19 maggio 2025

⁵ Si veda la nota 18 a p. 37 dove è riportato anche il link al documento.

Prefazione all'edizione originale

È stato giustamente detto che il cristianesimo vero «è quello confessionale» e che una chiesa con «un ben misero credo è una chiesa con una ben misera vita»¹. La vera chiesa ha sempre confessato apertamente la sua fede perché esiste una «fede, che è stata trasmessa ai santi una volta per sempre» (Gd 3). I credenti non dovrebbero mai vergognarsene. Purtroppo, molti credenti professanti hanno fatto loro un motto che recita: «Nessun credo se non la Bibbia». Il problema di questo slogan è che priva completamente gli uomini di quel corpo d'istruzione che Dio ha così meravigliosamente donato alle chiese per mezzo di insegnanti fedeli alla verità evangelica nel corso dei secoli (cfr. Ef 4:11-12). Quest'idea, se accolta, lascia il credente semplicemente in balia di quel che il suo specifico gruppo di appartenenza crede e insegna: ciò è pericoloso e ha fatto sì che molti finissero per essere sviati.

B. H. Carroll (1843-1914), pastore, teologo e primo preside del Southwestern Baptist Theological Seminary, scrive: «L'invocazione moderna: "Meno credo e più libertà" è una degenerazione dal vertebrato alla medusa, implica meno unità, meno moralità e più eresia. La verità definitiva non crea eresia, ma la espone e la corregge. Togliamo di mezzo i credo e il mondo cristiano si riempirà di eresie insospettate e impunite ma, nondimeno, mortali»².

Storicamente, i battisti hanno sempre presentato le loro convinzioni componendo confessioni di fede. Tra tutte, la Confessione di fede battista di Londra del 1689³ divenne la più celebre tra le chiese battiste

¹ Tom Ascol, "B. H. Carroll and Robust Confessionalism", https://founders.org/articles/b-h-carroll-and-robust-confessionalism (visitato il 10 gennaio 2025).

² B. H. Carroll, An Interpretation of the English Bible, Vol. 11, Colossians, Ephesians, Hebrews, Grand Rapids, Baker, 1973, p. 140.

³ Anche se questa *Confessione* è comunemente chiamata così, in realtà fu pubblicata nel 1677.

riformate, dove è stata usata in misura minore o maggiore a seconda delle diverse fasi storiche. Tuttavia, ogni chiesa che l'abbracciò genuinamente e l'applicò fedelmente fu tra le più forti e le più pure a livello dottrinale e morale.

È incoraggiante osservare che, tra molte chiese contemporanee, si è manifestato un rinnovato interesse per questa Confessione. Dico questo perché in questo documento teologicamente solido si presentano quelle cose «delle quali siamo stati appieno accertati» (Lu 1:1; Diodati). È vitale che le nostre congregazioni non dicano semplicemente: «Crediamo nella Bibbia», ma piuttosto che spieghino esattamente le verità bibliche in cui dicono di credere. Per esempio, affermare: «Crediamo in Cristo», è utile a distinguerci da gruppi settari o eretici? Purtroppo no (2 Co 11:4). Chi è Cristo? Qual è la sua natura? Perché è venuto sulla terra e cosa ha compiuto, ecc.? È questa l'utilità di una buona confessione di fede. Questa risorsa aiuta le persone a conoscere esattamente ciò in cui crediamo a proposito dei principali temi della Scrittura, degli elementi fondamentali della nostra fede. Inoltre, essere una chiesa confessionale servirà a dimostrare che noi non siamo «gli ultimi arrivati», ma che facciamo parte di una tradizione di teologia e di pratica che i nostri predecessori battisti hanno percorso e difeso per secoli. Per queste ragioni, spero che questa nuova esposizione di questo testo storico possa essere utile alle chiese per i decenni a venire⁴.

Ho selezionato con cura gli autori di quest'opera: sono amici di lunga data e pastori fedeli che, sebbene non siano sempre d'accordo con ogni «iota e apice» che gli altri hanno scritto, sono comunque sostanzialmente concordi. Inoltre, tra di loro si respira grande amore e benevolenza, motivo per cui lodo il Signore.

Voglio ringraziare ogni autore per il lavoro diligente che ha svolto. Tutti si sono dedicati duramente a finire i loro capitoli in mezzo ai numerosi impegni pressanti. Fratelli, confido che negli anni a venire potremo riguardare i nostri sforzi combinati e lodare il nostro grande Dio per il suo meraviglioso aiuto. Possa il Signore Gesù Cristo compiacersi

⁴ Più di trent'anni fa, il dott. Sam Waldron scrisse un'utile esposizione della *Confessione di fede battista di Londra del 1689* che ora è stata ristampata per la quinta volta da Evangelical Press. Pur raccomandando caldamente tale opera, spero che il presente libro sia ben accolto per molte ragioni, tra cui il fatto che è l'espressione di molte voci sulla norma confessionale battista per una nuova generazione di credenti.

di usare quest'opera per promuovere la gloriosa fede biblica che difendiamo e servirsi di questo libro per incoraggiare i suoi seguaci a scavare nel "suo libro", la Bibbia, unica autorità definitiva per ogni cosa.

Concludo con le parole della prefazione della *Confessione di fede* battista di Londra del 1689 che Charles Haddon Spurgeon ripubblicò per la sua congregazione nel 1865. Egli scrisse:

Questo piccolo volume non è concepito come una regola autorevole o codice di fede dalla quale farsi incatenare, ma come aiuto nel mezzo delle controversie, conferma nella fede e mezzo di edificazione nella giustizia. In esso i membri più giovani della nostra chiesa troveranno una raccolta di teologia in miniatura e, per mezzo delle prove scritturali, saranno pronti a dar conto della speranza che è in loro. Non vergognatevi della vostra fede; ricordate che è il Vangelo antico dei martiri, dei confessori, dei riformatori e dei santi. Soprattutto, è «la verità di Dio», contro la quale le porte dell'Ades non potranno vincere. Che le vostre vite adornino la vostra fede e che il vostro esempio adorni il vostro credo. Al di sopra di tutto, vivete in Cristo Gesù e camminate in lui, senza dare credito ad alcun insegnamento se non a quello che è manifestamente da lui approvato e riconosciuto dallo Spirito Santo. Attenetevi fermamente alla Parola di Dio che è qui tracciata per voi⁵.

Ringraziamenti dell'editore

Ci sono diverse altre persone che, assieme ad alcuni di coloro che hanno contribuito a questo libro, sono state enormemente d'aiuto nel portare a compimento questo volume, con utili modifiche e suggerimenti. Per questo ringrazio Jack Buckley, Robert Gemma, Phil Dziuba, Mark Chanski, Mark Raines, D. Scott Meadows, Mark Womack, Bart Carlson, Alan Dunn, Paul Smalley, Libby Koziarski, Rexford Semrad, Blake Cassell, il dott. Robert J. Burrelli Jr., Tim Weiner, Christopher Sheffield, Jeff Johnson, Carissa Feathers e Daniel Scheiderer. Sono grato anche a Melvin Vargas per il suo aiuto amministrativo e a *The Five Solas Foundation* per il loro contributo finanziario a questo progetto⁶. Infine, vorrei ringraziare Christian Focus Publications per aver pubblicato quest'opera nella loro sezione Mentor Imprint. In particolare, sono grato a Willie Mackenzie, Ro-

 $^{^{\}rm 5}$ Citata in una copia della Confessione di fede del 1689 pubblicata dalla Chapel Library.

⁶ www.thefivesolasfoundation.org.

sanna Burton, Margaret Roberts e Malcolm Maclean. È stata una gio
ia lavorare con voi tutti.

Dedico questo volume a ogni discepolo di Gesù che è un devoto amante della Scrittura e che non si vergogna di applicarne la verità, ovunque essa lo porti. Possa Dio aiutarvi a essere fedeli e coraggiosi in questa impresa. Che possiate trovare aiuto da chi è vissuto prima di voi e non ha temuto di scrivere le verità della Parola di Dio nelle confessioni di fede storiche come quella esposta in quest'opera.

Rob Ventura, 2022

Autori

Earl M. Blackburn è andato in pensione dopo quarantacinque anni di ministero pastorale e gli è stato conferito il titolo onorifico di pastore emerito. È autore di diversi libri, tra cui *Jesus Loves the Church and So Should You*, 50 *World-Changing Events in Christian History* ed è il curatore generale di *Covenant Theology:* A *Baptist Distinctive*. Ora risiede con la moglie Debby in North Carolina, dove è impegnato in un vigoroso ministero di scrittura.

Brian Borgman è il pastore fondatore della Grace Community Church di Minden, Nevada. È autore di numerosi libri, tra cui *Feelings and Faith*. Con la moglie Ariel ha tre figli grandi e tre nipoti.

Dave Chanski è pastore della Trinity Baptist Church di Montville, New Jersey.

David Charles è uno dei pastori della Reformed Baptist Church di Toledo, Ohio. È coautore di *A Workman Not Ashamed: Essays in Honor of Albert N. Martin* ed è uno degli amministratori e collaboratori del blog della Reformed Baptist fellowship.

Jason Ching è pastore della Dayspring Church di Reno, Nevada, una chiesa fondata dalla Grace Community Church di Minden, Nevada. Jason e sua moglie Naomi hanno tre figli.

Victor Claudio è membro della Grace Community Baptist Church di North Providence, Rhode Island.

Jim Domm è stato uno dei pastori della Englewood Baptist Church di Englewood, New Jersey, dal 1995. Lui e sua moglie Brenda sono sposati dal 1979 e hanno una figlia sposata e tre nipoti.

Gary Hendrix è stato uno dei pastori della Grace Reformed Baptist Church di Mebane, North Carolina, dal 1970 al 2020. È andato in gloria nell'ottobre 2020 lasciando la moglie Sherry, tre figli e nove nipoti¹.

Steven Hofmaier si è laureato alla Trinity Ministerial Academy nel 1981. Ha lavorato come missionario nelle Filippine per trentaquattro anni prima di tornare negli Stati Uniti per motivi familiari. È diventato uno degli anziani della Trinity Baptist Church di Montville, New Jersey, nel 2018. Lui e sua moglie Carol hanno due figli adulti.

Jeff Johnson è uno dei pastori della Grace Immanuel Reformed Baptist Church di Grand Rapids, Michigan, dal 2008. È membro del consiglio di amministrazione e del corpo docenti del Reformed Baptist Seminary. È sposato con Lisa e hanno due figli.

Mitch Lush è cresciuto in Nebraska e si è formato al Grace College e alla Trinity Ministerial Academy. Dal 1981 è stato pastore della Grace Church di Downingtown, Pennsylvania, e ha lavorato con diversi amici a livello internazionale nella formazione pastorale. È sposato con Nancy, hanno due figlie e otto nipoti.

Lee McKinnon è uno dei pastori della Covenant Reformed Baptist Church di Bluefield, West Virginia, dove era stato inviato 1996 per partecipare alla sua fondazione, avvenuta poi nel 1998. Lee e sua moglie Wanda hanno una figlia.

John Price è il pastore della Grace Baptist Church di Rochester, New York, fin dalla sua fondazione nel 1995.

Mike Renihan è stato pastore della Heritage Baptist Church di Worcester, Massachusetts. È anche professore emerito esterno presso il dipartimento di storia e scienze politiche della Worcester State University. Ha conseguito un dottorato di ricerca, studiando sotto la guida di Alister McGrath alla Wycliffe Hall della Oxford University. Ha inol-

¹ Sono grato a Dio che, nella sua buona provvidenza, Gary abbia potuto contribuire a questo libro prima di tornare a casa dal suo Signore. Gary era un pastore amato e un amico per molti in tutto il mondo. Sentiremo molto la sua mancanza (l'editore).

tre conseguito numerose altre onorificenze e lauree. È sposato e ha sei figli adulti e credenti.

John Reuther è stato il pastore della Covenant Baptist Church di Lumberton, New Jersey. È anche autore del libro *Il dono dello Spirito* Santo.

Mark Sarver è uno dei pastori della Albany Baptist Church di Albany, New York, dal 1989. Negli anni '90 ha tenuto i quattro corsi di teologia storica offerti dalla Trinity Ministerial Academy e da allora tiene un corso sulla teologia dei riformatori per il Reformed Baptist Seminary. Le sue ricerche e i suoi scritti si concentrano sul pensiero tardo-medievale e sulla teologia dei riformatori.

Jim Savastio è uno dei pastori della Reformed Baptist Church di Louisville, Kentucky, dal 1991. È anche presidente del consiglio di amministrazione di Practical Shepherding. È sposato con Becky e hanno quattro figli.

Jeffery Smith è impegnato nel ministero pastorale dal 1990 e dal 2009 è al servizio della Emmanuel Baptist Church di Coconut Creek, Florida. In aggiunta alle sue regolari responsabilità pastorali e di predicazione, Jeff fa parte del consiglio di amministrazione e svolge attività di docenza per il Reformed Baptist Seminary. È autore di *The Plain Truth About Life After Death* e *Preaching for Conversions*.

Rob Ventura è uno dei pastori della Grace Community Baptist Church di North Providence, Rhode Island. È autore di Expository Outlines and Observations on Romans; è coautore di A Portrait of Paul e Spiritual Warfare; è redattore generale di Going Beyond the Five Points, Covenant Theology e Lectures in Systematic Theology. Ha inoltre contribuito con articoli a riviste, periodici e alla Reformation Heritage KJV Study Bible. Con la moglie Vanessa e la famiglia vive a Rhode Island.

Calvin Walden è il pastore della Reformed Baptist Church of Lenawee di Adrian, Michigan, sin dalla costituzione della chiesa nel 1986. Ha anche il privilegio di servire come cappellano del Pro Medical Hospital di Adrian e come cappellano della polizia di stato del Michigan. Con la moglie Tricia hanno tre figli e sei nipoti.

Sam Waldron è presidente del Covenant Baptist Theological Seminary e pastore della Grace Reformed Baptist Church di Owensboro, Kentucky. È autore di numerosi libri, tra cui *The End Times Made Simple* e *MacArthur's Millennial Manifesto: A Friendly Response, I doni miracolosi: Sono ancora attuali?*, e "Strumenti per lo studio della Confessione", in *La fede riformata battista*.

Austin Walker è andato in pensione dopo aver servito per oltre quarant'anni come pastore della Maidenbower Baptist Church di Crawley, nel Regno Unito. È sposato con Mai e hanno quattro figli e dieci nipoti. È autore di *The Excellent Benjamin Keach* e *God's Care for the Widow.*

Jeremy Walker è pastore della Maidenbower Baptist Church di Crawley, ed è sposato con Alissa, con la quale ha tre figli. È autore di diversi libri tra cui *Il nuovo calvinismo: Una valutazione* ed è grato di poter predicare e scrivere quando l'occasione glielo consente.

Introduzione

Dave Chanski

Amo le confessioni di fede (quelle buone, ovviamente). Le amo perché sono estremamente utili e piacevoli da leggere, ed esprimono e riassumono l'insegnamento della Bibbia, la vera e propria Parola di Dio. Una buona confessione non è la vera e propria Parola di Dio, ma è fedele a essa e afferma esattamente quel che la Parola afferma, così come un fedele predicatore annuncia quel che la Parola di Dio annuncia (Is 52:7). Chi ama veramente la Parola di Dio dovrebbe amare veramente una buona confessione; non tanto quanto ama la Scrittura stessa, certo, ma dovrebbe apprezzarla per il modo in cui riporta, espone e illumina la Parola di Dio¹.

Le buone confessioni dovrebbero essere amate anche perché sono utili per il credente e per la chiesa cristiana. Sono state scritte opere eccellenti a tal riguardo: per esempio, Robert Martin presenta alcuni degli usi importanti delle confessioni in "The Legitimacy and Use of Confessions", che è la sua introduzione al volume di Sam Waldron, A Modern Exposition of the 1689 Baptist Confession of Faith. Martin menziona quattro usi specifici di una buona confessione:

- 1. Aiuta ad affermare e difendere pubblicamente la verità.
- 2. Fornisce punti di riferimento per la comunione e la disciplina della chiesa.
- 3. Delinea criteri concisi con cui valutare i ministri della Parola.
- 4. Contribuisce a sviluppare un senso di continuità storica².

Queste sono tutte cose buone, a cui Satana oppone resistenza.

¹ Cfr. 1 Te 5:12-13.

² ROBERT P. MARTIN, "The Legitimacy and Use of Confessions", in SAMUEL E. WALDRON, A Modern Exposition of the 1689 Baptist Confession of Faith, Durham, Evangelical Press, 1989, pp. 9-23; SAMUEL MILLER, The Utility and Importance of Creeds and Confessions, Philadelphia, Presbyterian Board of Publication, 1839.

Come dice Spurgeon, «non dovremmo mai lasciare arrugginire le armi che risultano offensive per i nostri nemici»³. La *Confessione di fede battista* è una di queste armi. Sono molto lieto di vedere pubblicato il presente volume perché il pericolo costante che l'«arma» di una buona confessione sia lasciata arrugginire è reale. Ciò che mi preoccupa è che credo che la presente generazione possa correre questo pericolo per una serie di ragioni.

Prima di tutto, a molti credenti di oggi che appoggiano la *Seconda* confessione di fede battista di Londra, la dottrina riformata e battista ivi contenuta è stata, per così dire, servita su un piatto d'argento, così che non hanno dovuto faticare per giungere alle loro personali convinzioni sulle questioni in essa presentate.

Più di quarant'anni fa, ho studiato in un'accademia teologica che adottava la Confessione del 1689. I pastori e gli insegnanti che lavoravano lì facevano parte di una generazione che era giunta a far propria la Confessione in seguito a una serie di battaglie personali, ecclesiastiche e spirituali. In queste battaglie erano stati guidati dalla Parola e dallo Spirito di Dio ed erano stati assistiti dagli scritti dei giganti teologici del passato, confessioni di fede incluse. Al tempo in cui studiavo nel seminario, i miei insegnanti avevano raggiunto un pieno convincimento nei loro cuori e nelle loro menti a proposito delle verità più importanti delle Scritture. Le conclusioni a cui erano arrivati riflettevano accuratamente l'insegnamento della Bibbia. Questi stessi uomini, così come altri della loro generazione, hanno anche trovato queste verità scritturali accuratamente riassunte nella Seconda confessione di Londra.

Sono grato che mi abbiano insegnato a studiare, capire ed esporre la Scrittura "affaticandomi" (cfr. 1 Ti 5:17). Devo però anche ammettere che uomini che hanno sopportato molti più «pericoli, fatiche e pene» di me, sotto forma di battaglie teologiche, hanno offerto un ottimo nutrimento teologico a me e ai miei compagni con le loro lezioni. Ciò significa che adesso spetta a me e ai miei compagni l'onore di passare il resto dei nostri giorni non semplicemente continuando a riscaldare la stessa minestra per le persone a cui predichiamo, ma im-

³ Citato in R. P. Martin, "The Legitimacy and Use of Confessions", cit., pp. 20-21.

 $^{^4}$ Nell'originale «dangers, toils, and snares», parole tratte dal famoso inno *Amazing Grace* (n.d.t.).

pegnandoci nel faticoso compito di cercare da noi stessi la verità nella Scrittura, aiutati dallo studio della storia della chiesa e degli scritti dei nostri padri teologici. La stessa responsabilità tocca, in una certa misura, ai figli di Dio che non sono pastori o studiosi per vocazione. Tutti dovrebbero assicurarsi, secondo le abilità e le opportunità concesse da Dio, di imitare i bereani ed esaminare le Scritture giornalmente (At 17:11), affaticandosi per scoprire, discernere e rafforzare la presa sui loro ricchi tesori (Pr 2:1-5). Le confessioni di fede che riflettono accuratamente l'insegnamento biblico sono un grande strumento in questo sforzo.

Le confessioni aiutano anche a ricordare che il credente non ha il compito di scoprire nuove dottrine: la fede per cui egli è chiamato a combattere è quella che fu «trasmessa ai santi una volta per sempre» (Gd 3). È necessario comprendere questa fede, preservarla e trasmetterla, integra e inalterata, alla prossima generazione, prestando attenzione alle parole di Giuda, ma anche di Paolo: «O Timoteo, custodisci il deposito; evita i discorsi vuoti e profani e le obiezioni di quella che falsamente si chiama scienza; alcuni di quelli che la professano si sono allontanati dalla fede» (1 Ti 6:20-21). Bisogna non soltanto amare la verità e scavare in profondità con diligenza per scoprirla nella Parola di Dio, ma essere tanto umili e consapevoli da riconoscere che questa verità è già stata fedelmente espressa nelle confessioni di fede a noi trasmesse. Ciò non significa che in esse la fede sia espressa *infallibilmente*, ma che è esposta *fedelmente*.

Una seconda ragione per cui sono preoccupato che la nostra *Confessione di fede* corra il pericolo di essere lasciata "arrugginire" è che, proprio come nelle generazioni passate, anche noi, oggi, dobbiamo contrastare forti pressioni per non abbandonare, in qualche misura, le confessioni fedeli. È credo diffuso, persino tra credenti che appoggiano le buone confessioni di fede, che si dovrebbe rendere la verità più "accessibile" alla gente e che uno dei modi per farlo è: snellire le confessioni di fede. Alcuni raccomandano di trovare o creare una confessione di fede più semplice (ossia più breve) per i credenti di credo riformato e battista. Personalmente sono però convinto che non sia tagliando o riducendo la *Confessione* che si dovrebbe puntare a rendere la verità più accessibile. Credo piuttosto che sia necessario farlo insegnando la verità in modo fedele, semplice, chiaro e instancabile.

Penso sia giusto affermare che, tagliando o riducendo una confessione, si perde inevitabilmente qualcosa di importante. Storicamente fu questa la realtà dei fatti e sempre lo sarà: si legga la storia della chiesa e si vedrà come, quando le persone hanno abbandonato le buone confessioni, la causa di Dio e della verità ha sofferto grandemente⁵. Sono già disponibili ottimi commentari delle diverse confessioni di fede riformate, e tra questi vi è quello di Sam Waldron riguardante la Confessione del 1689. Tuttavia, da quando egli scrisse quel volume, mia moglie e io abbiamo avuto dei figli, che a loro volta hanno avuto figli. È giunto il momento di produrre un altro buon commentario della Confessione, che venga incontro ai bisogni della chiesa di oggi. Anni fa, ho letto un articolo di R. L. Dabney nel quale si affermava che ogni generazione di figli di Dio ha bisogno di venire a capo delle grandi questioni affrontate nella Bibbia e giungere alle proprie convinzioni a proposito delle verità che essa insegna. Credo che il volume che avete tra le mani potrà aiutare le nuove generazioni ad adempiere a questo sacro dovere.

⁵ Si veda Robert W. Oliver, *History of the English Calvinistic Baptists*, 1771-1892, Edinburgh, Banner of Truth, 2006.

La *Confessione di fede* del 1677/1689: un panorama storico

Austin Walker

Un'assemblea generale di chiese battiste dell'Inghilterra e del Galles si riunì a Londra agli inizi dell'autunno del 1689. Fu un evento storico, in quanto era la prima volta che una simile riunione aveva luogo. Nello stesso anno fu pubblicato un resoconto degli atti dell'assemblea. Trentatré pastori e rappresentanti firmarono formalmente una confessione di fede nel nome e per conto delle centootto chiese rappresentate nell'assemblea. Essi stabilirono che si trattava di una dichiarazione completa, «contenente la dottrina della nostra fede e pratica». Questo documento, in seguito conosciuto come la Seconda confessione di fede battista di Londra, da allora è stato comunemente chiamata "la 1689" (in seguito anche come la Confessione). L'assemblea esortò altri credenti, che dissentivano da loro circa la questione del battesimo, a considerare attentamente la Confessione. Inoltre, la raccomandarono ai membri delle chiese battiste che rappresentavano.

Noi, ministri e messaggeri impegnati in oltre cento congregazioni battiste d'Inghilterra e Galles (che negano l'arminianesimo), ci siamo riuniti a Londra dal 3 del settimo mese all'11 dello stesso mese del 1689 per considerare alcune cose concernenti la gloria di Dio e il bene di queste congregazioni. Abbiamo ritenuto opportuno (a beneficio di tutti quei cristiani che dissentono da noi sul punto del battesimo) di raccomandare loro la lettura della Confessione della nostra fede, stampata e venduta dal Sig. John Harris presso Harrow in the Poultrey. Riconosciamo questa Confessione come contenente la dottrina della nostra fede e pratica e desideriamo che i membri delle nostre rispettive chiese se ne equipaggino¹.

¹ A Narrative of the Proceedings of the General Assembly Of divers Pastors, Messengers

Dal resoconto risulta chiaro che la loro dichiarazione di adesione alle affermazioni nella *Confessione* non era una mera formalità; scrivendo «Riconosciamo questa *Confessione*», dichiaravano che la confessione rifletteva le loro forti convinzioni sulla religione cristiana. Altri credenti avrebbero letto il documento e visto che queste chiese battiste erano ortodosse nel loro credo e nelle loro pratiche e che facevano parte del protestantesimo classico e del nonconformismo inglese.

L'assemblea stava cercando di stabilire la credibilità di questo gruppo di battisti. Essi erano persuasi del loro ruolo legittimo negli eventi accaduti nel XVI e XVII secolo in Inghilterra; tuttavia, dovevano lottare per questa credibilità. I battisti erano ben consapevoli della loro importanza in questi eventi, come è dimostrato dalla prefazione a un libro di Philip Cary pubblicato l'anno successivo a quello dell'assemblea². In questa prefazione, cinque nomi sono collegati a tale assemblea: William Allen, John Harris, Richard Adams, Robert Steed e Benjamin Keach (è ragionevole supporre che Keach fosse l'autore). Questi uomini erano tutti battisti di Londra che erano stati presenti all'assemblea generale l'anno precedente. Philip Cary era del Devon, ma condivideva con loro una comune convinzione, che altrove ho definito «una consapevolezza battista particolare»³, erano, infatti, molto coscienti del fatto che le loro radici affondavano nella teologia riformata.

Questa «consapevolezza» è chiaramente evidente in quel che scrissero nella prefazione: Keach e i suoi colleghi battisti si consideravano la «terza ondata», susseguente ai riformatori e ai primi puritani. Il modo in cui essi tracciavano la traiettoria della Riforma era il seguente. La prima ondata era associata a Lutero e a Calvino, e aveva esposto la corruzione dell'anticristo, portando alla luce importanti verità bibliche come la giustificazione per fede. La seconda ondata era strettamente legata ai puritani e ai congregazionalisti (indipendenti) in particolare. Essi menzionavano William Ames, Henry Ainsworth e John Owen, uomini che avevano identificato quella che erano persuasi fosse la vera

and Ministering Brethren of the Baptized Churches, met together in London, from September 3 to 12 1689, from divers parts of England and Wales: Owning the Doctrine of Personal Election, and final Perseverance, London, 1689, p. 18.

² PHILIP CARY, A Solemn Call unto all that would be owned as Christ's Faithful Witnesses, speedily and seriously, to attend unto the Primitive Purity of the Gospel Doctrine and Worship: or, a Discourse concerning Baptism, London, 1690.

³ Austin Walker, *The Excellent Benjamin Keach*, Ontario, Joshua Press, 2015, p. 39.

chiesa evangelica visibile. Rifiutando l'idea di una chiesa nazionale della quale ognuno diventa membro quando è battezzato da bambino, avevano insistito che la vera chiesa comprendesse coloro che erano santi in seguito a una pubblica professione di fede, che si erano consacrati al Signore e l'uno all'altro, impegnandosi solennemente a praticare gli ordinamenti di Cristo. I battisti, come gli autori della prefazione di Cary, avevano fatto un ulteriore passo avanti, rifiutando il battesimo dei bambini, praticato non solo dai congregazionalisti (con i quali avevano molto in comune), ma anche dalla Chiesa Anglicana, dai presbiteriani e dai cattolici romani. Questa prospettiva si manifesta nelle affermazioni fatte dagli effettivi autori della Confessione, come si vedrà più avanti in questa introduzione.

Anche se la *Confessione* divenne nota con il nome "*Confessione di fede* del 1689", non c'è alcuna prova che questa sia stata pubblicata nel 1689⁴; essa esisteva già, in quanto era stata pubblicata nel 1677, poi nuovamente nel 1688 e infine, nuovamente nel 1699. Ecco perché in *A Narrative* è scritto dove i lettori potessero già reperire la *Confessione*, ovvero dal «Sig. *John Harris* presso *Harrow* in the *Poultrey*».

La base logica delle confessioni di fede

Coloro che formularono la *Confessione* avevano uno scopo ben specifico in mente, come si vedrà. Alcune delle ragioni possono essere cambiate, ma le confessioni sono ancora degne di attenzione, anche a circa 350 anni di distanza. È triste riflettere sullo stato della chiesa contemporanea e constatare che molti mostrano scarso o quasi nessun apprezzamento per i credo e le confessioni di fede. Alcuni suggeriscono che questi testi limitino le libertà individuali, mentre altri sostengono che siano divisivi e persino causa di scismi; altri ancora dicono che la teologia è andata avanti e che adottare qualcosa di così antico equivarrebbe a fare un passo indietro. C'è anche chi si accontenta di appoggiare soltanto le affermazioni di fede più basilari, che per loro stessa natura sono teologicamente aperte. Tuttavia, è necessario porsi una domanda: se quel che i padri

⁴ Si veda Donald Wing, Short-Title Catalogue of Books Printed in England, Scotland, Ireland, Wales, and British America and of English Books Printed in Other Countries 1641-1700, I, seconda edizione, New York, The Index Committee of the Modern Language Association of America, 1972, p. 369.

battisti stavano confessando è la verità biblica, perché mai la chiesa del XXI secolo dovrebbe confessare meno verità di loro? Questo è senz'altro un passo indietro.

Le fonti della Confessione di fede del 1677

È quasi certo che la *Seconda confessione di fede battista di Londra* ebbe origine nella Petty France Church di Londra. Il libro dei verbali di questa chiesa riporta in data 26 agosto 1677: «Si è concordato che si dovrebbe pubblicare una confessione di fede, la cui appendice è stata letta ed esaminata dai fratelli»⁵. William Collins e Nehemiah Coxe erano i pastori di quella congregazione, ordinati lo stesso giorno nel 1675, e sembrano essere i responsabili della redazione della *Confessione*.

Erano senz'altro adatti all'incarico: Nehemiah Coxe era figlio di Benjamin Coxe, che aveva firmato la Prima Confessione di fede di Londra nel 1644. Oltre a essere un medico qualificato, conosceva anche il latino, il greco e l'ebraico ed era un teologo giudizioso. William Collins aveva ricevuto un'alta istruzione ed era un teologo molto capace⁶. Il bisogno di una confessione di fede si fece più pressante quando Thomas Collier, evangelista della West Country, fondatore di chiese e scrittore, rigettò l'ortodossia delle chiese battiste calviniste. Nel 1674 aveva pubblicato The Body of Divinity, che includeva anche il titolo alternativo di A Confession of Faith. Alcuni anziani di Londra e Bristol chiesero a Coxe di replicare per iscritto alle idee di Collier. Nel 1677 Coxe pubblicò Vindiciae Veritatis, or a Confutation of the Heresies and Gross Errours Asserted by Thomas Collier [Difesa della verità o confutazione delle eresie e dei grossolani errori proclamati da Thomas Collier]. Il suo libro offriva una confutazione convincente e biblica delle idee di Collier. In esso affermava che «non ci può esser alcun Vangelo della pace senza verità, né comunione dei santi senza un accordo sui principi fondamentali della religione cristiana». In seguito, sempre nello stesso libro, sostenne di poter difendere la dottrina riformata «in qualsiasi

⁵ Samuel D. Renihan, *The Petty France Church (Part 1)*, Centre for Baptist Studies, Resourcing Baptist History: Seventeenth Century Series, IX, Oxford, Regents Park College, 2019, p. 104.

 $^{^6}$ Per più dettagli su Coxe e Collins, si veda S. D. Renihan, The Petty France Church, cit., pp. 57-96, 133-170.

Stai visualizzando un'anteprima del libro, per questo motivo alcune pagine non sono disponibili

Acquista l'edizione completa in libreria o sul sito web dell'editore www.alfaeomega.org

1 Sulla Sacra Scrittura

John Reuther

- 1. La Sacra Scrittura è la norma unica e sufficiente, certa e infallibile di ogni conoscenza, fede e obbedienza salvifiche. Sebbene la luce della natura e le opere della creazione e della provvidenza manifestino la bontà, la sapienza e la potenza di Dio al punto che l'uomo è inescusabile, esse non sono sufficienti a fornire quella conoscenza di Dio e della sua volontà che è necessaria alla salvezza (2 Ti 3:15-17; Is 8:20; Lu 16:29-31; Ef 2:20). Dio ha voluto quindi rivelarsi e dichiarare la sua volontà alla sua chiesa in vari tempi e in molte maniere (Ro 1:19-21; 2:14-15; Sl 19:1-3). In seguito, per preservare e diffondere meglio la verità e per stabilire e incoraggiare la chiesa proteggendola dalla corruzione della carne, dalla malizia di Satana e dal mondo, il Signore ha voluto che la sua verità rivelata venisse messa interamente per iscritto. Poiché oggi Dio ha abbandonato i modi da lui usati precedentemente per rivelare la sua volontà al suo popolo, la Sacra Scrittura è assolutamente necessaria (Pr 22:19-21; Ro 15:4; 2 P 1:19-20).
- 2. Sotto il titolo di Sacra Scrittura (o Parola di Dio scritta) sono contenuti tutti i seguenti libri dell'Antico e del Nuovo Testamento:

Antico Testamento: Genesi, Esodo, Levitico, Numeri, Deuteronomio, Giosuè, Giudici, Rut, 1 e 2 Samuele, 1 e 2 Re, 1 e 2 Cronache, Esdra, Neemia, Ester, Giobbe, Salmi, Proverbi, Ecclesiaste, Cantico dei Cantici, Isaia, Geremia, Lamentazioni, Ezechiele, Daniele, Osea, Gioele, Amos, Abdia, Giona, Michea, Naum, Abacuc, Sofonia, Aggeo, Zaccaria, Malachia.

Nuovo Testamento: Matteo, Marco, Luca, Giovanni, Atti, Romani, 1 e 2 Corinzi, Galati, Efesini, Filippesi, Colossesi, 1 e 2 Tessalonicesi, 1 e 2 Timoteo, Tito, Filemone, Ebrei, Giacomo, 1 e 2 Pietro, 1, 2 e 3 Giovanni, Giuda, Apocalisse. Tutti questi libri sono stati ispirati da Dio perché costituissero norma di fede e di condotta (2 Ti 3:16).

3. I libri comunemente chiamati "apocrifi", non essendo divinamente ispirati, non fanno parte del canone della Scrittura, non hanno alcuna autorità per la

chiesa di Dio e non devono essere considerati o utilizzati in modo diverso da quanto avviene per altri scritti umani (Lu 24:27, 44; Ro 3:2).

- 4. L'autorità della Sacra Scrittura, in virtù della quale essa deve essere creduta, non dipende dalla testimonianza di qualche uomo o chiesa, ma interamente da Dio, che è la Verità stessa e il suo Autore. Essa deve essere ricevuta in quanto è Parola di Dio (2 P 1:19-21; 2 Ti 3:16; 1 Te 2:13; 1 Gv 5:9).
- 5. La testimonianza della chiesa può suscitare in noi riverenza e alta considerazione per la Sacra Scrittura. Inoltre, la sublimità del contenuto, l'efficacia della dottrina, la maestà dello stile, l'armonia di tutte le parti, il loro scopo comune di dare tutta la gloria a Dio, la piena rivelazione dell'unica via per la salvezza dell'uomo, oltre a molti altri pregi incomparabili e perfezioni assolute, forniscono prove abbondanti del fatto che si tratta della Parola di Dio. Nonostante ciò, la nostra piena persuasione e sicurezza sulla verità infallibile della Scrittura e sulla sua autorità divina provengono dall'opera interiore dello Spirito Santo, che testimonia per mezzo della Parola e insieme alla Parola nel nostro cuore (Gv 16:13, 14; 1 Co 2:10-12; 1 Gv 2:20, 27).
- 6. Tutto il consiglio di Dio relativo alla sua gloria, alla salvezza, fede e vita dell'uomo è esplicitamente descritto oppure necessariamente contenuto nella *Sacra Scrittura*. In nessun tempo, né in base a una nuova rivelazione dello *Spirito*, né in base alle tradizioni degli uomini, deve esservi aggiunto alcunché (2 Ti 3:15-17; Ga 1:8-9).

Ciononostante, riconosciamo la necessità di una illuminazione interiore dello Spirito di Dio per una comprensione salvifica delle realtà rivelate nella Parola (Gv 6:45; 1 Co 2:9-12). Ci sono alcune condizioni riguardanti l'adorazione di Dio e il governo della chiesa che sono comuni a tutte le società e attività umane e che devono essere ordinate alla luce della natura e della prudenza cristiana secondo le regole generali della Parola, che si devono sempre osservare (1 Co 11:13-14; 14:26, 40).

- 7. Non tutto il contenuto della Scrittura è in sé di uguale chiarezza, né tale appare a tutti (2 P 3:16). Tuttavia, le cose essenziali che si devono conoscere, credere e osservare per essere salvati sono presentate e rivelate così chiaramente in alcune parti della Scrittura che non solo l'uomo istruito, ma anche quello incolto può giungere a una comprensione sufficiente di esse con l'ausilio di mezzi comuni (Sl 19:7; 119:130).
- 8. L'Antico Testamento scritto in *ebraico* (che era la lingua madre del popolo di Dio nell'antichità (Ro 3:2) ed il Nuovo Testamento scritto in *greco* (che

era la lingua più diffusa fra le nazioni al momento della sua stesura) furono direttamente ispirati da Dio e conservati puri attraverso i secoli dalla sua singolare cura e dalla sua provvidenza. Sono perciò attendibili e la chiesa deve considerarli normativi in tutte le controversie dottrinali (Is 8:20). Tuttavia, poiché non tutto il popolo di Dio conosce le lingue originali, e avendo esso il diritto di disporre della Scrittura, di interessarsi a essa, e il dovere di leggerla (At 15:15) e di investigarla (Gv 5:39) nel timore di Dio, la Scrittura deve essere tradotta nella lingua di ogni nazione a cui giunge (1 Co 14:6, 9, 11-12, 24, 28), affinché la Parola di Dio, abitando abbondantemente in tutti, possa indurre ad adorare Dio in modo accettevole e affinché la pazienza e la consolazione della Scrittura permettano di conservare la speranza (Cl 3:16).

9. La regola infallibile per l'interpretazione della Scrittura è la Scrittura stessa. Perciò, quando si presenta un problema riguardo al significato vero e completo di un brano della Scrittura (che è unico, non ve ne sono molteplici), tale brano deve essere esaminato alla luce di altri più chiari (2 P 1:20-21; At 15:15-16).

10. La Scrittura trasmessaci dallo Spirito Santo costituisce l'unico e supremo arbitro per la soluzione di tutte le controversie in campo religioso e per l'esame dei decreti di tutti i concili, delle opinioni di scrittori antichi, delle dottrine umane e delle opinioni personali. Il verdetto della Scrittura deve essere sufficiente per noi, poiché la nostra fede è salda e basata sulla suprema istanza della Scrittura trasmessaci dallo Spirito (Mt 22:29-32; Ef 2:20; At 28:23).



Introduzione

Esistono diversi buoni testi sulla dottrina della Parola di Dio, ma la Confessione di fede del 1689 fornisce una splendida sintesi delle questioni più rilevanti. In questi dieci paragrafi del primo capitolo della Confessione si esaminano i temi che ogni credente dovrebbe comprendere al fine di fondare saldamente la propria vita sulla Parola di Dio. Ovviamente, nella Confessione non si copre ogni aspetto della dottrina della Parola, il che evidenzia l'importanza di studi ulteriori. Tuttavia, essa offre la necessaria comprensione di base, spiegandone le parti essenziali. In ciò che segue, si vedrà quanto sia grande la rivelazione della Scrittura e si attribuirà un maggior valore al tesoro della Parola di Dio che i credenti hanno tra le mani.

Nei dieci articoli del primo capitolo sono presentati dieci temi. Comprendendoli, l'amore del lettore per la Parola di Dio ne sarà arricchito, tanto che potrà affermare con entusiasmo: «Oh, quanto amo la tua legge! È la mia meditazione di tutto il giorno» (Sl 119:97).

Articolo 1: la Bibbia come norma e rivelazione

Due parole attirano l'attenzione: *norma* e *rivelazione*. L'uomo ha bisogno di una norma, una guida, un'autorità nella sua vita; tale norma deve venire da Dio, affinché possiamo affidare l'anima alla sua verità. Si tratta di una *norma* che *rivela* il vero Dio; allo stesso modo, il vero Dio *rivela* una *norma* che deve guidare la vita degli uomini. Essa è contenuta nel grande dono divino che è la Bibbia.

Considerando la Bibbia come la *norma* data da Dio, la si intende come una guida accurata (come un righello o delle linee guida). Tuttavia, nella *Confessione* si menziona anche la sua *volontà*, il che fa della norma della Scrittura la sua volontà: «Quella conoscenza di Dio e della sua volontà che è necessaria alla salvezza», per «dichiarare la sua volontà» e «rivelare la sua volontà». Dunque, la norma che rivela Dio è la sua volontà, che egli comanda per mostrare all'uomo cosa fare; essa ha come fine la sua salvezza e il suo bene temporale ed eterno. La norma data da Dio nella Scrittura riflette il suo governo sovrano anche su questo mondo; egli è sovrano su tutto: «Poiché il Signore, l'Altissimo, è tremendo, re supremo su tutta la terra» (Sl 47:2). Nel meraviglioso tributo alla legge di Dio (la Bibbia) espresso in forma di acrostico contenuto nel Salmo 119, la legge del Signore è la sua *Parola*, che è la sua *volontà*, la sua *via* e la sua *saggezza* per la vita. Il Dio sovrano ha rivelato se stesso e la sua volontà nella sua norma, la Bibbia.

Leggiamo che «la Sacra Scrittura è la *norma* unica e sufficiente, certa e infallibile di ogni conoscenza, fede e obbedienza salvifiche». Questa affermazione riguarda la natura della norma della Scrittura e il suo scopo. È *sufficiente* (una verità che è ripetuta in tutto il capitolo) cioè adeguata allo scopo; per poter essere *sufficiente*, deve essere sicura o *certa*, indiscutibile, e dunque adatta allo scopo stabilito. È anche *infallibile*, il che vuol dire che è esente da ogni possibilità di errore. Le sfide mosse da falsi insegnanti, critici della Bibbia e ogni compromesso della presente generazione hanno spinto necessariamente la chie-

sa a essere più specifica, affiancando al termine *infallibile* la parola *inerrante*, che indica che la Scrittura è priva di errori, a prescindere dal tema che tratta, che sia fede, storia, scienza o altro. L'infallibilità implica che la Parola non svierà mai i suoi lettori.

Ciò significa che la Scrittura è affidabile: altrimenti come potrebbe essere la norma? Come potrebbe non essere affidabile se è una rivelazione divina? Essa è la norma «di ogni conoscenza, fede e obbedienza salvifiche». Non ci può essere alcun margine di errore quando si parla della salvezza dal peccato e dal giudizio di Dio! La fede non è una questione elusiva, a proposito della quale le persone possono nutrire differenti idee; essa è invece basata su una conoscenza accurata (la verità), richiede il riconoscimento personale della verità rivelata (assenso) e conduce alla fiducia. La fede trae la sua linfa vitale dalla verità rivelata alla quale ciascuno può in tutta tranquillità affidarsi per la vita, la morte e la sicurezza eterna.

Questa norma è *rivelata*: la *Confessione* insegna che la verità è rivelata da Dio; l'uomo non può e non deve scoprire la verità su Dio, proprio come i filosofi non potevano e non possono tuttora. Egli semplicemente risponde a quanto Dio stesso rivela di sé e dell'uomo. In questo articolo è presente un'utile esposizione delle due forme di rivelazione tramite le quali Dio comunica con l'umanità. La prima è la rivelazione *generale*, attraverso le opere della creazione e della provvidenza, e la seconda è descritta usando le parole di Ebrei 1:1. Dio si rivela «in vari tempi e in molte maniere» («anticamente molte volte e in molte maniere»), preservando poi queste rivelazioni e facendole mettere «interamente per iscritto». Questa è la sua rivelazione *speciale*.

Universalmente Dio si rivela nella creazione, attraverso la cosiddetta rivelazione *generale*. La sua provvidenza è essenziale per la creazione perché Dio ha creato e controlla il mondo, provvedendo al suo creato. Dio portò l'universo all'esistenza mediante la sua Parola, «non da cose apparenti» (Eb 11:3), ma dal nulla. Egli provvede per il creato, prendendosene costantemente cura e controllandolo¹. Dopo aver creato i mondi, non li abbandonò, stancandosi di quanto aveva fatto, allontanandosi e dedicandosi ad altro: al contrario, è intimamente coinvolto nella cura del

 $^{^{\}rm I}$ Herman Bavinck, In~the~Beginning, Grand Rapids, Baker, 1999, p. 234, parla della provvidenza di Dio.

suo creato. Ciò rimanda alla sua *immanenza*. Nel Salmo 104, sulla creazione, si evidenziano alcuni modi pratici in cui creazione e provvidenza entrano in relazione: è chiaro quanto «manifestino la bontà, la sapienza e la potenza di Dio». Quanto è incoraggiante per il credente considerare ogni giorno questa realtà nel corso della sua vita sulla terra. Egli ha a disposizione nutrimento, materiali, fuoco, energia, sole, pioggia, gentili brezze, montagne, valli, alberi, fiori, uccelli, arte, musica e altre delizie. Il mondo è un sistema ordinato che rivela il suo Progettista e Sovrano. Tuttavia, per quanto meravigliose siano queste benedizioni, non «sono sufficienti a fornire quella conoscenza di Dio e della sua volontà che è necessaria alla salvezza». Né il creato, né la bellezza, né la provvidenza, né le risorse di materiali, né le comodità, né alcun'altra cosa sulla terra può rendere giusto l'uomo dinanzi al Dio contro cui ha peccato e in confronto alla cui santità risulta condannato.

«Dio ha voluto quindi» rivelarsi attraverso la rivelazione speciale (in contrasto con la rivelazione generale). Essa è «la norma unica e sufficiente, certa e infallibile di ogni conoscenza, fede ed obbedienza salvifiche». Al Signore piacque di rivelare all'uomo la sua grazia, ossia il suo favore, espressa nella sua rivelazione speciale. Il favore è un dono gratuito, non un beneficio meritato. Il Signore si è rivelato non soltanto al fine della salvezza, della fede e dell'obbedienza, ma anche per altre ragioni menzionate dalla Confessione: lo ha fatto per la sua chiesa, il corpo di Cristo in questo mondo. Stabilì che questa rivelazione speciale fosse messa interamente per iscritto per «preservare e diffondere meglio» la verità, «per stabilire e incoraggiare la chiesa proteggendola dalla corruzione della carne, dalla malizia di Satana e dal mondo». Si tratta di un elenco notevole di motivi per cui Dio volle che la sua Parola fosse scritta, rendendo così «la Sacra Scrittura [...] assolutamente necessaria». Si possono individuare qui tre ragioni principali: prima di tutto, lo ha deciso per i credenti in Cristo che fanno parte della chiesa; in secondo luogo, lo ha stabilito per preservare e diffondere la sua Parola, volendo che accompagnasse l'uomo fino alla fine dei tempi. In terzo luogo, lo ha fatto per rafforzare i credenti nella loro battaglia spirituale contro il mondo, la carne e il Diavolo.

Nei versetti biblici elencati in nota a questo articolo, sono indicati i brani principali a sostegno di queste verità.

Il Salmo 19 è il passo per eccellenza in cui si insegnano sia la rivelazione generale (creazione) (Sl 19:1-6) sia quella speciale (la Scrittura)

(Sl 19:7-14). Non c'è alcuna transizione tra il v. 6 e il v. 7, nella presentazione che Davide fa delle due forme di rivelazione. Il salmista si limita a disporle una dopo l'altra, a significare che si dovrebbero confrontare accuratamente le due forme. Entrambe le sezioni lodano l'opera rivelatrice di Dio: «I cieli raccontano la gloria di Dio» (v. 1); «La legge del Signore è perfetta» (v. 7). In questo passaggio si coglie chiaramente l'idea che quello che non può compiersi con la rivelazione dei cieli è adempiuto dalla rivelazione della legge del Signore (la Scrittura).

Warfield evidenzia la relazione:

Insieme, costituiscono un tutt'uno e l'una è incompleta senza l'altra. Nel suo aspetto generale, la rivelazione è radicata nella creazione e nelle relazioni che Dio ha stabilito con le sue creature razionali dando loro vita. Il suo scopo è quello di realizzare il fine per il quale l'uomo è stato creato, che può essere raggiunto solo mediante la conoscenza di Dio e la perfetta e ininterrotta comunione con lui. Con l'entrata del peccato nel mondo, la distruzione di tale comunione e l'oscurità che ha avvolto la conoscenza di Dio tramite la natura, hanno reso necessaria un altro tipo di rivelazione. Questa doveva avere un diverso contenuto, doveva adattarsi alla nuova relazione dell'uomo con Dio ed alle esigenze del suo intelletto, del suo cuore e della sua volontà mutate per effetto del peccato².

Il brano più importante nel Nuovo Testamento a proposito della rivelazione generale (della creazione) è Romani 1:19-23. Paolo spiega che l'uomo ha conosciuto Dio fin dall'inizio della creazione, «avendolo Dio manifestato loro» (v. 19), «per mezzo delle opere sue» (v. 20). L'apostolo spiega quale sia la reazione peccaminosa, ribelle, a quanto rivelato nel creato, in cui «le sue qualità invisibili, la sua eterna potenza e divinità, si vedono chiaramente» (v. 20). «Pur avendo conosciuto Dio, non lo hanno glorificato come Dio, né lo hanno ringraziato; ma si sono dati a vani ragionamenti e il loro cuore privo d'intelligenza si è ottenebrato» (v. 21).

I due passi principali riguardanti la rivelazione speciale, presenti nell'elenco, sono 2 Timoteo 3:16 e 2 Pietro 1:19-21. In questi brani si presenta l'insegnamento più chiaro circa la dottrina dell'ispirazione verbale e plenaria, due aggettivi importanti che spiegano quel che si

² Benjamin B. Warfield, *Rivelazione e ispirazione*, Caltanissetta, Alfa & Omega, 2001, pp. 41-42.

intende con ispirazione. Verbale significa che le parole della Bibbia sono Parola di Dio, mentre plenaria vuol dire che ogni parola della Scrittura proviene dalle sue labbra. Questi termini fanno parte del vocabolario della dottrina della Parola: ispirazione verbale, plenaria della Bibbia infallibile, inerrante, autorevole, auto-autenticante. Questi concetti saranno sviluppati nel resto del capitolo 1.

«Ogni Scrittura è ispirata da Dio» (2 Ti 3:16). Letteralmente, «ogni Scrittura è soffiata da Dio». Quest'affermazione rimanda alla creazione dell'uomo a immagine di Dio: «Dio il Signore formò l'uomo dalla polvere della terra, gli soffiò nelle narici un alito vitale e l'uomo divenne un'anima vivente» (Ge 2:7). Ogni Scrittura proviene dal soffio di Dio, ha in sé la vita di Dio. Questa è la cosiddetta "ispirazione", anche se dovrebbe essere considerata "espirazione" (espirata o alitata e non inspirata o soffiata dentro). Così come l'uomo è prodotto dello Spirito di Dio e riceve la sua vita da Dio, allo stesso modo la Bibbia è espirata da Dio ed è, secondo le parole di Gesù, «spirito e vita» (Gv 6:63). In 2 Pietro 1:19-21, l'apostolo spiega la relazione tra Dio che trasmette (soffia) la sua Parola e gli autori umani. In 2 Timoteo 3:16, Paolo fa riferimento soltanto alla fonte divina della Scrittura e alla sua qualità risultante: è espirata; Pietro invece indica sia il prodotto sia il processo. La Parola possiede autorità divina, infallibilità e inerranza. Poiché ogni Scrittura (ogni parola, porzione, libro) è espirata da Dio, essa è «utile a insegnare, a riprendere, a correggere, a educare alla giustizia» (2 Ti 3:16).

Pietro spiega in che modo la componente divina e umana concorrano.

«Abbiamo inoltre la parola profetica più salda: farete bene a prestarle attenzione, come a una lampada splendente in luogo oscuro, fino a quando spunti il giorno e la stella mattutina sorga nei vostri cuori. Sappiate prima di tutto questo: che nessuna profezia della Scrittura proviene da un'interpretazione personale; infatti nessuna profezia venne mai dalla volontà dell'uomo, ma degli uomini hanno parlato da parte di Dio, perché sospinti dallo Spirito Santo» (2 P 1:19-21).

Warfield è d'aiuto nel chiarire il punto:

In questo passo abbiamo una diretta affermazione sull'origine divina della Scrittura, simile a quella di 2 Timoteo 3:16. Tuttavia, quella di Pietro è più che una semplice affermazione su questo argomento, in quanto ci fa comprendere meglio il modo in cui Dio ha prodotto le Scritture: mediante la stru-

mentalità di uomini che «hanno parlato da parte» sua. Più in particolare, ciò è avvenuto per mezzo di un intervento dello Spirito Santo su questi uomini, che li ha «portati». Il verbo impiegato è molto specifico. Non bisogna pensare che esso voglia suggerire che lo Spirito Santo abbia diretto, controllato o anche guidato gli uomini di cui si parla. Nell'assegnare l'effetto prodotto specificamente dall'agente, il senso del discorso va oltre quello suggerito da questi vocaboli. Ciò che è «portato» è preso, sorretto e mosso da colui che è il «portatore» che lo conduce dove egli vuole. Questo passo, allora, dichiara che gli uomini che hanno parlato da parte di Dio, sono stati presi dallo Spirito Santo e portati dal suo potere a compiere lo scopo da lui preordinato. Perciò, le cose che hanno annunciato sotto l'influenza dello Spirito non provenivano da loro, ma dallo Spirito. Ora, questo è il motivo per cui la parola profetica è tanto sicura. Sebbene sia stata pronunziata mediante la strumentalità di uomini, essa è, in virtù del fatto che costoro hanno parlato «perché *portati* dallo Spirito Santo», una parola venuta direttamente da Dio³.

Il termine greco tradotto con «interpretazione» significa sciogliere e liberare, a indicare che non furono i profeti a dare origine alle profezie: parlarono, ma l'origine delle loro parole è da ricondurre allo Spirito di Dio, che li sospinse nella sua provvidenza.

Nella Bibbia si spiega come essa sia stata scritta, quale sia la sua origine e in che modo la componente divina e umana cooperarono per produrre le Scritture che, nel loro prodotto finale, sono *espirate da Dio*. La Bibbia è una delle grandi opere di Dio, una sua creazione maestosa, proprio come i fiumi, gli oceani, le valli, le foreste, le montagne e le costellazioni⁴.

Nel primo articolo della *Confessione* sono indicati cinque testi a sostegno di quanto affermato: «"Alla legge! Alla testimonianza!" Se il popolo non parla così, non vi sarà per lui nessuna aurora!» (Is 8:20). «Ho voluto istruirti oggi, sì, proprio te, perché la tua fiducia sia posta nel Signore. Non ho già da tempo scritto per te consigli e insegnamenti per farti conoscere cose certe, parole vere, perché tu possa rispondere parole vere a chi t'interroga?» (Pr 22:19-21). «Siete stati edificati sul fondamento degli apostoli e dei profeti, essendo Cristo Gesù stesso la pietra angolare» (Ef 2:20). «Poiché tutto ciò che fu scritto nel passato,

³ *Ibid.*, p. 110.

⁴ In passato ho scritto un breve opuscolo evangelistico chiamato "The Seven Wonders of God" ("Le sette meraviglie di Dio", a ricalcare "le sette meraviglie del mondo"). Descrivo quali siano queste meraviglie: la creazione, la provvidenza, la Sacra Scrittura, Cristo, la croce, la chiesa e, la più grande di tutte, l'amore di Dio.

fu scritto per nostra istruzione, affinché, mediante la pazienza e la consolazione che ci provengono dalle Scritture, conserviamo la speranza» (Ro 15:4). «Infatti quando degli stranieri, che non hanno legge, adempiono per natura le cose richieste dalla legge, essi, che non hanno legge, sono legge a se stessi; essi dimostrano che quanto la legge comanda è scritto nei loro cuori, perché la loro coscienza ne rende testimonianza e i loro pensieri si accusano o anche si scusano a vicenda» (Ro 2:14-15).

Articolo 2: canonicità

È necessario identificare i libri che Dio ha ispirato e che, di conseguenza, sono compresi nel canone della Scrittura. Poiché ci sono altri libri che alcuni credono facciano parte del canone, essi vanno identificati ed è importante spiegare il motivo per cui non sono da includere. Questo è quanto fatto nel secondo e nel terzo articolo della *Confessione*.

Sebbene nel secondo articolo ci si limiti a elencare i libri della Bibbia, si ricorda che Dio non ha dato all'uomo un libro, ma una biblioteca. Warfield scrive:

Davanti a noi si stagliano immediatamente niente meno che sessantasei libri diversi, uno dei quali formato da centocinquanta diverse composizioni. Questi scritti giungono dalle mani di almeno trenta diversi autori, sparsi in circa 1.500 anni, e abbracciano quasi ogni tipo di scrittura nota all'uomo: storie, codici legali, massime etiche, trattati filosofici, discorsi, drammi, canti, inni, scritti epici, biografie, lettere sia ufficiali che personali, [profezie]. Ogni tipo di composizione nota sotto il cielo sembra essere riunita qui, in un unico volume⁵.

Probabilmente tutti sanno cosa si prova a trovarsi in una vera e propria biblioteca (invece di fare ricerche su internet). Si percepisce di essere circondati dalla ricchezza della conoscenza e si possono passare ore a esaminare diverse fonti in tutta tranquillità. Lo stesso sentimento si dovrebbe provare dinanzi alla Bibbia! Ci si dovrebbe avvicinare a essa con una sempre viva predisposizione a esplorarla! C'è davvero tanto ricco materiale in cui scavare e scovare tesori. Esplorare la biblioteca divina significa conoscere la gioia della scoperta. Leland Ryken

⁵ BENJAMIN B. WARFIELD, *The Works of Benjamin B. Warfield, vol. 1: Revelation and Inspiration*, Grand Rapids, Baker, 2003, p. 436.

scrisse del «valore della maestria che è evidente in ogni punto della Bibbia. [Vediamo] i singoli libri della Bibbia come opere d'arte che suscitano delizia e ammirazione. [Sviluppiamo] il nostro godimento della lettura della Bibbia non solo in virtù di quel che è scritto in essa, ma anche a causa della perfezione tecnica con la quale è scritta»⁶.

Articolo 3: libri apocrifi

In questo paragrafo si fa riferimento all'inclusione di questi libri chiamati *apocrifi* nel canone delle Scritture da parte della Chiesa Cattolica Romana. "Apocrifo" significa "spurio", e tali libri sono esclusi dal canone riconosciuto della rivelazione scritturale. Contengono alcuni resoconti storici importanti, come quello presente nei libri dei Maccabei, e possono fornire informazioni utili sul contesto storico dei giudei durante i quattrocento anni di "silenzio" tra la stesura del libro di Malachia e del Vangelo di Matteo. F. F. Bruce spiega:

La Bibbia di Re Giacomo (King James Version) del 1611 fu formalmente una revisione dell'ultima edizione (1602) della Bibbia dei Vescovi. La versione degli apocrifi era stata inclusa automaticamente, ma quattro anni più tardi, l'arcivescovo di Canterbury, George Abbot, un convinto calvinista, proibì la legatura o la vendita di Bibbie senza apocrifi; la pena per l'inosservanza sarebbe stata un anno di prigione. Questa misura sembrava necessaria a causa delle sempre più dilaganti obiezioni dei puritani all'inclusione degli apocrifi tra i libri canonici. Nel 1589 un'azione tesa alla loro inclusione da parte di John Penry (detto "Martin Marprelate" in it. «guasta prelati») aveva suscitato una risposta vivace di un precedente arcivescovo: John Whitgift. Tuttavia, nonostante la pena emanata dall'Arcivescovo Abbot, le copie dell'AV/KJV senza apocrifi cominciarono a essere prodotte dal 1626 in poi.

Il flusso degli avvenimenti di quegli anni procedeva favorendo i puritani: nel 1644 il Long Parliament ordinò che gli apocrifi cessassero di essere letti nei servizi liturgici della Chiesa d'Inghilterra. Tre anni dopo l'Assemblea dei teologi di Westminster introdusse la storica confessione di fede con un capitolo dal titolo *Della Sacra Scrittura*; al fine di rendere in modo chiaro e preciso quali libri fossero compresi nella Sacra Scrittura, nel se-

 $^{^6}$ Leland Ryken, Words of Delight. A Literary Introduction to the Bible, Grand Rapids, Baker Academic, 1992, p. 22.

condo paragrafo [del capitolo 1 della *Confessione di fede di Westminster* si trovano i nomi dei sessantasei libri nel canone]⁷.

I giudei rifiutavano gli apocrifi dell'Antico Testamento, considerandoli non canonici. I manoscritti della versione greca dell'Antico Testamento ebraico, la Septuaginta, li includevano come appendice ai libri canonici. Quando la Bibbia in latino fu prodotta traducendo il testo greco, questi libri trovarono posto nella Vulgata di Girolamo. Al Concilio di Cartagine (397 d.C.) si riconobbe che potevano essere letti. Nel 1548, il Concilio di Trento stabilì che la maggior parte dei libri apocrifi non possedeva le qualifiche necessarie per rientrare nel canone. I riformatori rigettarono gli apocrifi, definendoli indegni e contraddittori rispetto al vero canone scritturale. La nostra *Confessione* concorda con i riformatori, la chiesa primitiva e i giudei antichi nel rifiutare questi libri, perché non canonici.

Articolo 4: l'autorità della Scrittura

Ancora una volta in nota sono indicati i testi fondamentali di 2 Pietro 1:19-21 e 2 Timoteo 3:16. Il tema dell'autorità si ricollega a quello precedente della norma e della rivelazione. Se la Scrittura è la *norma* per l'uomo, allora ricopre una posizione di *autorità* nella sua vita. Questa breve affermazione sull'autorità scritturale pone l'enfasi sul dovere di esercitare la propria fede nella Parola di Dio (la Scrittura). Stabilisce prima di tutto che la fede non dipende dalla testimonianza di un uomo o della chiesa e, in secondo luogo, che essa è radicata nell'autorità di Dio stesso.

Questo paragrafo e il successivo sono storicamente importanti perché Roma insegna che l'autorità della Bibbia dipende dalla testimonianza della Chiesa Cattolica. Di conseguenza, chi crede ciò confida nella Bibbia soltanto perché si affida alla Chiesa di Roma. Tuttavia, la Confessione insegna giustamente che l'autorità della Bibbia dipende dalla testimonianza di Dio solo. Nessuna chiesa deve ritenere la Bibbia come l'autorità di un uomo.

Inoltre, non serve che nessuno convalidi l'autorità della Bibbia su di sé o su qualcun altro. Come detto in precedenza, la Bibbia è auto-autenticante, ossia «parla da sé». «Questa è la posizione moderna: è la ragione dell'uomo a decidere. Voi e io ci avviciniamo alla Bibbia e

⁷ Frederick F. Bruce, *Il canone delle Scritture*, Chieti, Roma, GBU, 2012, pp. 106-107.

dobbiamo prendere le nostre decisioni sulla base di determinati criteri stabiliti nelle nostre stesse menti». Paolo scrive: «Per questa ragione anche noi ringraziamo sempre Dio: perché quando riceveste da noi la parola della predicazione di Dio, voi l'accettaste non come parola di uomini, ma, quale essa è veramente, come parola di Dio, la quale opera efficacemente in voi che credete» (1 Te 2:13).

Come può una persona credere che la Bibbia sia Parola di Dio? «Dio fin dal principio vi ha eletti a salvezza mediante la santificazione nello Spirito e la fede nella verità» (2 Te 2:13). Una persona crede nella Bibbia perché Dio l'ha eletta e condotta a se stesso per salvarla e perché le concede la fede necessaria per credere. Nessuno nutre fede in Dio e può ubbidire alla Bibbia senza l'elezione, la predestinazione, la scelta del Signore. «Tu sei beato, Simone, figlio di Giona, perché non la carne e il sangue ti hanno rivelato questo, ma il Padre mio che è nei cieli» (Mt 16:17). Il Signore disse: «È scritto nei profeti: "Saranno tutti istruiti da Dio". Chiunque perciò ha udito il Padre e ha imparato da lui, viene a me» (Gv 6:45). «Ma voi non credete, perché non siete delle mie pecore» (Gv 10:26). Gli uomini credono alla Bibbia e la ricevono per quella che è perché Dio li ha eletti a tal fine (1 Co 2:10-12).

L'incredulità e il rifiuto non sminuiscono l'autorità della Scrittura. Il Vangelo comanda agli uomini di credere e sottomettersi alla sua autorità. Gesù disse: «Questa è l'opera di Dio: che crediate in colui che egli ha mandato» (Gv 6:29). L'autorità della Parola parlata e scritta è fondata in Dio, che è la Verità stessa. Questo concetto è approfondito nell'articolo successivo.

Articolo 5: la persuasione e la sicurezza del credente

In questo articolo viene riconosciuta la testimonianza della chiesa a favore dell'origine divina della Scrittura e, anche se la Bibbia testimonia già di se stessa, la chiesa attesta che è la Parola di Dio. Questa testimonianza è incoraggiante e fortifica la certezza dei credenti. L'ultima frase di questo eccellente articolo è la più importante perché indica che la persuasione e la sicurezza del credente sull'origine divina e sull'autorità della Parola di Dio è opera della testimonianza interiore (dimorante) dello Spirito Santo.

⁸ D. Martyn Lloyd-Jones, Authority, Edinburgh, Banner of Truth, 1997, p. 35.

Stai visualizzando un'anteprima del libro, per questo motivo alcune pagine non sono disponibili

Acquista l'edizione completa in libreria o sul sito web dell'editore www.alfaeomega.org

Indice dei nomi

Abbot, George, 57 Abele, 181, 194, 503-504 Abimelec, 178 Abiu, 507 Abraamo, 178, 182-184, 186-188, 200, 210, 257-259, 261, 267, 276, 287, 317, 329, 341, 346, 355, 408, 555-556, 568, 627, 672 Acab, 150, 365 Acan, 440-441, 445 Ada, 555 Adamo, 74, 110, 119, 137, 159-166, 168-169, 171-173, 175-177, 180, 186, 188, 212-213, 215, 219, 221, 223, 225-226, 257, 285, 289, 329, 447, 451-453, 455, 476-479, 552- 555, 558-559, 568, 667-678 Adams, Richard, 28 Agar, 555 Agostino, 105, 117, 120n27, 397 Aiia, 150 Ainsworth, Henry, 28 Allen, William, 28 Ames, William, 28 Anania, 612 Anna, 531 Apollo, 265, 322 Asaf, 349, 671 Augusto, 61	Bat-Sceba, 236, 363, 420, 444, 556 Bavinck, Herman, 81, 236, 363, 556 Beddome, Benjamin, 39 Beeke, Joel, 260, 286, 342, 432, 434 Bentley, Michael, 404 Berkhof, Louis, 113, 198 Berkouwer, G. C., 194, 197, 202-203 Bila, 555 Bingham, Matthew, C., 32 Blanchard, John, 410 Booth, Abraham, 39 Boston, Thomas, 160, 163, 289 Brakel, Wilhelmus À., 285 Bruce, F. F., 57-58 Caino, 181, 503-504, 553, 555 Calvin, John, 28, 102, 218, 220, 244, 323, 328, 341, 348, 434, 471-472, 526, 640, 646-647, 653, 659, 661 Carey, William, 39 Carlo II, 34 Chafer, Lewis Sperry, 279 Childs, Brevard, 450 Cocceius, J., 198 Collier, Thomas, 30-31, 35 Collins, William, 38 Cornelio, 480, 543, 627 Cotton, John, 576, 591n12 Coxe, Benjamin, 30-32, 34, 38, 42,
Bannerman, James, 502-503 Barcellos, Richard C., 452, 469	180, 183, 183n29, 184n30 Crispo, 627
Barnaba, 324, 586, 591	Cromwell, Oliver, 34
Barret, Michael P. V., 301n12	Cruver, Dan, 287

Dabney, R. L., 26
Dabney, Robert, 417
Daniele, 542
Darwin, Charles, 125
Davide, 53, 153, 178, 184-185, 187188, 191, 200, 236-237, 291, 317,
349, 363, 366, 372, 420, 444,
467, 478, 542, 554, 556
DeLaune, Thomas, 34
Doggett, John, 41
Donne, John, 165

Edwards, Jonathan, 431, 440-441
Eliu, 88-91
Elisabetta, 470
Eliseo, 481
Eman, 349
Emmons, Nathaniel, 99n24, 102
Erode, 153, 569
Erodiade, 569
Eva, 137, 159, 161-163, 173, 186, 188, 215, 329, 477, 504, 552-554, 559
Evans, Caleb, 40
Ezechia, 155, 542
Ezechiele, 469

Faraone, 454, 541
Featley, Daniel, 33
Felice, 327
Filippo, 291, 418, 627
Finney, Charles, 483
Foskett, Bernard, 39-40
Frame, John, 84n8, 220
Fuller, Andrew, 39-40, 397

Gadsby, William, 275 Geremia, 129, 185, 237, 469 Geroboamo, 150 Giacobbe, 179, 555-556, 569 Giacomo, 153, 232, 270-271, 345, 383, 410, 453, 463, 529, 587 Gill, John, 113, 275 Giobbe, 62, 89-92, 346,349, 366-367, 420

Giona, 59, 128, 481 Giosafat, 150 Giosia, 542 Giovanni, 65, 69, 72, 100n26, 204, 282, 294, 314, 333, 409, 421-422, 426-427n15, 426-429, 435, 598 Giovanni il battista, 90, 207, 237, 375, 543, 617, 625-626 Girolamo, 58 Giuda, 25 Giuda Iscariota, 365, 672 Giuseppe (figlio di Giacobbe), 115, 150, 153, 541-542 Giuseppe (marito di Maria), 491 Goodall, Richard, 38 Goodwin, Thomas, 334, 576 Grudem, Wayne, 220, 547, 103n30 Guglielmo III d'Orange, 34 Gurnall, William, 261, 293 Guthrie, Donald, 548-549

Haddow, Mr., 41
Haldane, Robert, 258, 540
Hall, Robert Jr., 40
Hardesty, Nancy, 107
Harris, John, 28
Helwys, Thomas, 31n8
Henry, Carl, 449, 471
Henry, Matthew, 291, 406
Hodge, Archibald A., 201, 212, 221-222, 536, 606, 689
Hodge, Charles, 85, 370, 508, 547
Hughes, Philip, 133, 465

Ignazio di Antiochia, 517 Ilario di Poitiers, 105-106 Isacco, 178, 556 Isaia, 62, 113, 204, 406, 518, 523n2

Jastrow, Robert, 139 Jessey, Henry, 34 Jones, David W., 456 Jones, John, 305

Kaiser, Walter C. Jr, 457 Keach, Benjamin, 28, 34-35, 38, 116n19 Keach, Elias, 38, 39 Kiffen, William, 32-35, 38-39 Kistemaker, Simon, 529 Knollys, Hanserd, 31-35, 38-39 Kuyper, Abraham, 275

Labano, 179, 555 Lamec, 555 Lazzaro, 672 Lea, 555-556, 569 Letham, Robert, 117 Lidia, 483, 627 Lloyd-Jones, Martyn, 60, 527 Luca, 270, 322, 590, 627, 631 Lutero, Martin, 218, 247, 263, 290, 345

MacArthur, John, 525, 536-537, 549-550

Malachia, 62 Manasse, 361-362 Martin, Robert Paul, 23 Maria (madre di Gesù), 191, 200, 508 Micaia, 150 Miller, Samuel, 99n24 Mills, Leslie, 41 Moltmann, Jurgan, 89 Montano, 67 Morris, Leon, 406 Mosè, 62, 133, 178-179, 183-184, 187-188, 283n5, 287, 296, 317, 353, 455-457, 459, 469-470, 478, 504, 557, 570 Muller, Richard, 40, 80n1, 84n7, 86-

87, 88n15-16, 88, 97n19, 287

Murray, John, 175, 180, 198, 283, 284n11, 286, 294, 315-316, 358, 552n2, 557, 567, 569n13-14, 570n15, 571n16, 579

Myles, John, 38

Naaman, 481

Nadab, 507 Neemia, 256, 528n10, 542, 566 Nerone, 546, 548 Nichols, Greg, 112n6, 175, 230n1, Nicodemo, 60, 603 Noè, 132, 178, 181, 186, 317, 673

O'Brien, Peter T., 403, 409 Olyott, Stuart, 405, 407, 411, Onesimo, 257 Owen, John, 28, 97, 104n31, 105n32, 106-107, 177, 274, 290, 505, 576

Packer, J. I., 250, 281-282, 294 Paolo, 25, 53-54, 59, 62, 67-69, 71-72, 74, 100n26, 120n28, 130, 133n15, 144-145, 151, 155-156, 172, 173, 178, 188, 193, 208, 213-214, 232-233, 235, 253, 256, 258-259, 261, 267, 270-271, 275, 282-284, 282n3, 284n11, 287, 288, 300-301, 303-306, 308, 313, 315-316, 323-325, 327, 332-333, 338-339, 350, 361-362, 375, 380, 383, 385-386, 388-389, 395, 403-405, 407-408, 411-412, 420, 423, 429-431, 440, 449, 453, 457, 460, 463, 463n17, 465-466, 470, 480, 482-483, 490, 492, 495-496, 510, 513, 532, 537-540, 543-546, 548-549, 559-564, 566, 569, 584, 586, 589, 591-592, 602-603, 606-607, 618, 628-629, 632, 637-638, 641, 656, 662, 668-672, 675-678, 685

Penry, John, 57 Peterson, Robert, 195, 199n7, 204-205, 206n11, 215 Philpot, Joseph Charles, 275 Pietro, 54, 71-72, 155, 202, 207, 301-302, 317, 346-347, 353, 363-364, 366-367, 375, 384-385, 406, 410,

436, 439-440, 480, 484, 497, 524,

Commento alla Confessione di fede battista del 1689

543, 546, 559, 589, 610, 612, 626, 227, 236, 285, 412-413, 417, 424-629, 632, 673 425, 449 Pilato, 153, 538 Steed, Robert, 28 Pink, A. W., 121n30, 402 Stott, John, 305-306 Poythress, Vern S., 470 Stuart, Moses, 99n24 Rachele, 555, 569 Tertulliano, 67 Rebecca, 556 Tetzel, Johann, 391 Renihan, James, 38, 134n17 Thomas, Derek, 111 Renihan, Samuel D., 176, 180, 183, Timoteo, 25, 591 183n29 Tito, 361, 383, 385, 584 Robertson, O. Palmer, 68n15, 175 Traill, Robert, 260 Ryland, John, 40 Tulloch, John, 506 Ryle, J. C., 297n1, 402-403, 411, 420, Turrettini, Francesco, 331 429n17 **U**ria, 444 Salomone, 469, 554, 556-557, 562-563, 567, 671 Voltaire, 581 Saffira, 612 Vos, Geerhardus, 82n5, 105-106, 676 Sara, 317, 341, 555-556, 568 Waldron, Samuel E., 16n4, 23, 26, Sarver, Mark, 349 Sattler, Michael, 527-528 149, 158, 237, 282, 288, 299n3, Saul, 153, 556 343, 349, 404, 408-409, 543, Scanzoni, Letha, 107 565, 604, 606, 612, 670, 684-Screven, William, 38 685, 692 Shaw, Robert, 522n1, 558, 604, 649 Watson, Thomas, 292, 342 Shedd, W. G. T., 689-670 Watts, Isaac, 227, 240n15 Simmons, Menno, 541 Whinnell, Thomas, 31 Simone (figlio di Giona), 59 Whitefield, George, 239 Simone (mago), 418 Whitgift, John, 57 Smith, Jeff, 286-287, 435, 672n5 Willard, Samuel, 290 Smyth, John, 31n8 Williamson, G. I., 502, 549n19, 568 Spencer, Herbert, 131 Wright, R. K. McGregor, 220

> **Z**accaria, 470 Zilla, 555 Zilpa, 555 Zwingli, Huldrych, 645, 646, 646n6-7

Spenlein, George, 263

610-611

Sproul, R. C., 115, 128-129, 288,

Spurgeon, Charles H., 17, 24, 40-41,

288n25, 390-391, 524-525, 605,

Indice dei riferimenti biblici

Genesi		3:15 171, 181, 185, 186,	20:2-13 341
1:1-5	131	187, 200, 475, 477	20:12 568
1:2	200	3:16 552	21:1, 2 151
1:3	130	3:19 665, 667	21:22-24 522
1:6-8; 1:9	-13 132	3:21; 4:4 504	21:22-34 178
1:14-19;	1:20-23 133	4:3-5 503	22 329
1:16	130	4:5 378	22:1-10 325
1:22	561	4:7 553	22:1-14 355
1:24-31	133	4:19, 23 555	22:18 186
1:26	123, 181	6:5	24:58 563
1:26-28	123, 552	6:11 539	25:20-26 556
1:27	123, 447	6:18; 8:20-22	25:29-34 526
1:27-28	560	8:22 141	26:28 178
1:28	551, 561, 568	9:12, 15	28:20-22 521
1:31	123, 134, 143,	9:12-17 186	29:15-30 555
	160, 552	11:31 568	29:22-30 569
2:3	513, 514, 516, 649	12:1 183	30:3-4, 9 555
2:7	54, 123	12:1-3 182, 568	31:44 179
2:7-8	451	12:1-4 329	
2:9	161	12:1-5 355	37; 39-40 115
2:16-17	159, 161, 180,	12:3 182, 183, 185, 187	45:4-8 223 <i>n</i> 10
	451, 667	12:10-13 325, 341	45:7-8 541
2:17	123, 171, 179,	14:19, 22 94	49:10 183
	452	15:5 183	49:31 556
2:18	551, 552, 558	15:6 211, 257, 258, 329	50:20 141, 149, 153
2:19-20	134	15:7-21 182	50:20 223 <i>n</i> 10
2:20, 23	559	15:17-18 179	
2:22-24	552	16:1-3 555	Esodo
2:23	559	16:1-4 341	1:17 547
2:24	326, 551, 552,	17:1 77	3:6-7 183
	553, 554	17:1, 7, 9, 14	3:6-8 186
3	552	17:8 179	3:13, 14 83
3:4-5	329	17:17-18 325	3:13-16 183, 186
3:6	123, 217	18:19 523	3:14 77, 78, 82
3:12-13	159	18:25 238	4:5 326

6:3-8; 19:3-5	183	19:12	521, 525	22:30	567
8:15-32	142	19:14	523	24:1-4	557
12:3-13	184	20:11-21	567, 570	24:14-15; 25:4	462, 463
13:2	514	27:26	504	25:1	248
15:1-19	500			25:5	571n16
15:11	609	Numeri		27:20-23	567
18:25-26	542	16:3-7	514	29:3	142
20:4-5	635, 650	16:29	145n4	30:6	229
20:4-6	499, 504	21:8-9	342	30:15-20	329
20:7 52.	1, 523, 524	23:19	09, 128, 129,	30:19	217
20:8	500, 514		293, 325	32:22	671
20:8-11	513	30:1-2	522	34:4	183
20:11	649	30:2	531n14		
20:13; 21:23; 21:	12 545	30:3-15	531n15	Giosuè	
20:14	558			1:7	506
20:17	613	Deuteronon	nio	2:12-21	522
20:20	457	1:8	183	10:18	337
21:6; 22:7-9	542	1:37	278	23:6-8	506
21:15	463	4:2	506	23:11-13	566
23:18; 29:13, 22	504	4:15-16	77	24:2	182, 568
24:8	179	5:10; 6:5-6	454		,
24:21	469	6:4	77, 82, 96	Giudici	
25:8, 9, 22	510	7:1-2	543n13	1:4 (n13)	543n13
31:18	459	7:3	564	3:7-12	343
34:6-7	77	7:3-4	566	13:18	83
34:13-16	566	7:7-9, 12-13	454		
40:34-38	510	9:1-3	543n13	Ruth	
		9:5	183	1:16-17	522
Levitico		10:4	447		
3:3-4, 9-10	504	10:12-15, 18-2		1 Samuele	
7:3-4, 23-24	504	10:20	521, 524	1:10-11	531
10:1-3	506, 507	10:22	183	5:1-4	151
11:45	457	11:1, 13, 22	455	6:9	145n3
16:21	184	12:29-32	506	15:29	129
17:4	256	12:32	499	16:7	396
18	551	16:18-20	542	16:14	153
18:5	161	17:3	506	23:15-29	151
18:6	567	17:8-13	542	25:40-42	563
18:7-19, 24-26	570	17:17, 18, 19	556		
18:17	568, 570	18:15-19	343, 344	2 Samuele	
18:18; 20:14, 21		19:14-21	542	1:6	145n3
18:24, 26-30	568	22:1-2, 5, 8	462	7:8	184
19:2	609	22:10	566	7:13, 16	185
17.4	009	10	500	,	100

7:29; 12:21-23	499	Esdra		Salmi	
11	556	10:3	329	1:2	449
11:11-12:15	363			2:6	191, 197
11:27; 12:9-15	278	Neemia		3:3, 4	347n33
12:14	237, 402	9:32-33	77	5:5-6	77
12:22-23	237	10:1-31	522	5:7	510
12:23	236	13:13	256	16:5, 8, 11	353
19:19	256	13:15-22	500	16:6, 81:15	145n4
23:3	535	13:25	521	19:1-3	47
24:1	153	13:25-27	551, 566	19:1-6	52
24:1	154n12	13:26, 27	567	19:1-13	467
24:10	277			19:4	480
		Ester		19:7	48
1 Re		4:16	500	19:7-9	71
1:21	256			19:7-10	321
8:27	77	Giobbe		19:7-14	53
8:38, 48-49	510	5:7	215	19:10	449
11:3	556	5:9; 11:7	83	19:12-13; 30	:5 371
11:3-39	557	8:13-14	415	22:4-5	336, 351
12:15, 24a	150	9:2-3	377	22:8	337
21:17-29	365	9:20	251	24:3-4	529
21:27-29	378	14:4	159, 251	24:4	521
22:30, 34	150	15:14-15	251	25:7	277
22:34	145n4	19:25-26	420	27:13	326
		19:26-27	665	28:7-8	336
2 Re		21:14-15	378	30:5-7	279
10:29-30; 12:2	222	22:2-3	77	30:7	416
10:30	378	23:3-16	350	31:22	349, 416
16:10-18	504	25:4-6	251	32:1	420
19:28	141	26:13	123	32:1-2	249
		26:14	83	32:2	256
1 Cronache		30:20-23	349	32:3-4	279, 402, 412
21:1	153	32:1-4, 6, 8	90	32:3-5	278, 371
		33:2-5	90	32:5	244
2 Cronache		35:4-8	89, 92	32:5; 51	279
6:22-23	521	35:7-8	171	34:8	61
6:22-23	523n2	36:26; 37:5	83	34:10; 37:25	291
6:38	510	37:21-38:1	90	38:1-8	412
14:11	337	37:23	91	40:6-8	262
19:5-6	542	38:11	141	40:7-8	192
32:24-26, 31	155	40:4	91	40:8	207
32:25, 26, 31	142	42:5-6	366	42:5-11	416
33:1-20	361	42:7	90	45:1-8	353

45:7	191	90:1-2	91, 128	130:4	244n2
46:1	291	90:2	77, 120	130:7	341
47:2	50	90:11	83	130:7-8	367
47:8	450	93:1; 95:3	450	131	95
50:21	141	95:1-7	499	131:1	163
51	244, 363, 366	96:9	609	135:6	141
51:1-5, 7-9	277	96:10; 97:1,		139:6; 145:3	83
51:1-4	369	97:7	326	139:23-24	428, 657
51:2, 7, 9	372	102:28	573	143:2	378, 393
51:5	159, 165, 215	103:3	249	145:17	78, 144
51:5	237n14	103:12	207, 373	147:20	475
51:8	444	103:13	281, 291	148:13	77
51:8-12	278, 279, 350	103:13-14	640, 659		
51:8-14	416	103:14	291	Proverbi	
51:10-12	402, 412	104	52	2:1-5	25
51:17	376	105:1-5	641	2:7, 8	158
55:17	500	106:12	336	2:17	179, 553
56:4, 11	336	106:12, 24; 1	19:66 326	3:5-7	599
56:8; 63:6-8	114	106:31	256	5:18-19	563
65:2	499	107	500	7:2-3	469
72:16-18	581	110:1	193	8:14-16	548
72:17	573	110:3	171, 193, 229,	8:22-25	100
72:19	63		233, 476	10:17; 12:28	329
73:23-24	671	115:3	77	12:15; 13:10	599
76:10	141	116:1-2	325	14:26	281, 291
76:11	521	116:11; 119:	32 416	14:32	671
77:1-10	350	116:12-13	377	14:35; 16:10, 12	542
77:2	349	116:12-14	643	15:3	523
77:7-8	416	119:6	368	16:4	77, 686
78:32	336	119:6, 128	357	16:9; 19:21	223n10
81:11-12	142	119:18	64	16:12	538
81:11, 12	156	119:41-42	329	16:14; 20:2	540
82:2-3	542	119:59, 128	368	16:33	114, 141
82:3-4	535	119:67, 71	311n17	17:15	248
84:1, 2, 10	511	119:68	134	18:10	291
85:10	273	119: 68, 77,	137 353	20:9	251, 363
88:1, 3-5, 14	349	119:72	321	20:18; 21:31	150
88; 77:1-12	415	119:96	450	20:24; 21:1	223n10
89:26	282n2	119:97	50, 449	20:26, 28	542
89:31-32	279, 401	119:130	48, 65, 71	21:1	548
89:31-33	244	122:6	575, 598	22:6	562
89:35	325	130:1-4	366	22:19-21	47, 55
89:46	279	130:3-4	251	25:2	542

27:1 340 43:7ss 130 Gerem	ia
28:13	237
28:15-16 542 355 4:2; 23:1	10 521
29:4, 14; 31:4-5 542 44:22 249 4:2	523n3
29:15	499
29:18 475 46:9-10 113 10:10	77, 82
30:4 83 46:10 77, 109, 187 10:12a	143
31:12 559, 560 46:10-11 141 12:16	525
48:11 509 13:23	166
Ecclesiaste 48:12 77, 82 17:9	159, 164
5:1-5 531 49:8 187 23:23	77
7:20 160, 251, 357, 363 49:16 406 31:31-33	3 185
7:29 123, 160, 217, 50:8-9 248 31:31-34	4 186, 188
447, 452 50:10 415, 445 31:32	186
9:11	179, 469, 513, 569
12:7 667 52:7 23 31:34	185, 470
12:9 665 53:2-3 335 32:17	129
12:16 681 53:5-6 243, 262 32:17, 2	7 325
53:6 192, 207, 263 32:40	364, 401
Cantico dei cantici 53:6, 12 257 34:1-20	179
1:4 229 53:10 191, 197 34:18-19	9 182
5:2-6 416 53:10-12 187 36:21-24	4 329
53:10, 12 288	
Isaia 53:11 255, 288 Lamen	tazioni
1:16-18 358 54:6-10 279 3:26-31	416
1:18 341, 373 54:8-9 281 3:31	281
6:3 63, 77, 128 54:8-9 292n47 3:31	292n47
6:5 251 55:1 272	
6:9-10 142, 323 55:7 249, 341, 358 Ezechi	ele
8:20 47, 49, 55 55:10-11 141 3:18-19	375
9:5-6 58 <i>1</i> 58:13 500, 513 11:5	78
10:6-12 141 58:13-14 518 16:35-37	7 570
11:2 204 60:2-3 475 16:60-63	3 277
25:7 475 62:2 289 20:11	161
29:13 377, 380 63:10 204 33:11	340
40:12, 18, 25 83 63:16 282n2 33:31-32	2 343
40:15 91 64:5-9 402 36:25	355
42:1 191, 197 64:6 166, 251, 254, 36:26	229
42:6-7 323 378, 393 36:26-27	7 171, 233, 324
42:8 509 64:7 377 36:27	229, 282, 448,
42:21 271 64:8 282n2	469
	357
43:3-5 142 65:16 525 36:31	351

Daniele		2:16	572	8:10, 26	341
1:8; 3:4-6, 16-18	8 547	3:6	77, 401	8:26	342
3:26, 27	151	5.0	77, 701	9:27	430
3:27	141	Matteo		9:29	656
4:25, 34-35	77	1:21	374, 491	10:10	592, 593
4:31-33	549	1:22-23	191	10:29-31	141, 144
6:5-10, 22	547	3:2, 8, 11; 4		10:38	631
6:10	510	3:7	340	11:19	270
6:17	642	3:8	369	11:24	398
9:24	253, 271	3:12	688	11:27	96
12:2	677, 691	3:15	192, 207, 271	12:1-13	500
12:2	678n10	3:16	623, 633	12:1-14	519
		3:16-17	96, 97	12:8	513
Osea		4:9-10	499	12:31-32	373, 510, 690
1:7	141	4:18-22	343	12:32	673
5:15	279	5:3	210	12:36	681
		5:5-6	335	12:36-37	532
Gioele		5:13-16	536	12:37	248
2:12	500	5:16	377, 386	13:12	142, 156
		5:17-19	448, 464, 470	13:20, 21	343
Amos		5:17-37	188	13:20-21	229, 343
3:2	278	5:23-24	656	13:41-42	690
5:21-22	378	5:34	522	13:44-46	335
9:8-9	142, 157	5:34-36	525	13:46	631
		5:34-37	521	14:22-33	443
Giona		5:37	527	14:26	430
1:3-17	128	5:39, 43-45	544	14:31	325, 341, 342
		5:44-45	548	15:2	381
Michea		5:45	115	15:3	504
5:1	100	6:2-5	378	15:9	377, 380, 489,
6:6-7	251, 252	6:6, 11	500		496, 635
6:8	377, 380	6:8; 25-32	291	15:13	506
7		6:12	167, 244	15:19	160, 166
Zaccaria	257 265	6:30	321, 342	15:22-28	349
12:10 353	3, 357, 365,	7:6	636	15:28	341
13:1	367 376	7:11	395	16:8	341, 342
15:1	3/0	7:13-14	329	16:16	325
Malachia		7:15-20	223	16:16-18	582
1:11	500, 511	7:18	221	16:17	59
2:13-35	179	7:21-23	239, 565	16:18	573, 577, 578,
2:14	526, 553	7:22-23	415	17.24.27	580, 581, 589
2:15	520, 553 551	7:23	603	16:24-27	329
4.17	331	8:5-13	543	16:27	684

17:12	217	25:32-46	681	4:28	342
17:20	341, 342	25:34	109	4:30-32	581
18:2-3	337	25:41	691	4:33-41	443
18:15	608	25:41-43	378	4:38	444
18:15-17	575, 586, 590,	25:46	677, 681	6:12	375
	595, 596	26:24	690, 691, 692	6:18	551, 567, 569
18:15-20	508, 574, 580,	26:26-27	635, 648	7:5-13	70
	584, 585	26:26-28	635	8:34-35	343
18:17	586	26:26ss	617	9:24	341, 355
18:17-18	574	26:27	650	9:43, 48	689
18:18-19	586	26:28	171, 179, 253,	9:48	681
18:20	508, 511, 586,		340, 569, 643	10:18	380
	618	26:37	207	12:29	96
18:27, 32, 3	34 271	26:37-38	192	12:33	499
19:4-5	326	26:39; 27:4	13, 46 356	13:35-37	682
19:4-8	513	26:69-74	325	14:24	643
19:5-6	551, 554	26:69-75	155	16:15-16	171
19:8	557	26:70-74	402	16:16	355, 623
19:9	558	26:72-74	524	16:19	192
19:11	522, 561	26:75	244, 279, 353		
19:13-14	337	27:3-5	365	Luca	
19:17	161	27:6-9	592	1:6	470
19:18-19	513	27:46	192	1:27-35, 33	191
19:27	343	27:51	184	1:31-35	151
21:43	462	27:62-66	151	1:32	185, 187, 200
22:4	261	28	632	1:35; 2:52	200
22:10-13	265	28:11-15	151	1:41, 44	237
22:14	229, 232, 238	28:15-20	580	1:72	185, 187
22:23-30	558	28:16-20	485	1:72-73	179
22:29-32	49	28:18	192, 683	1:73-75	489
22:36-39	460	28:18-20	96, 573, 582,	1:74-75	193
22:37-40	137	58	83, 617, 618, 626	3:3, 8; 5:32	375
23:15	592	28:19	78, 484, 499, 615	3:14	535, 543
24:14	581	28:19-20	500, 623, 626	3:38	181
24:22	118	28:19-21	615	5:28; 8:13	343
24:36	212	28:20	574, 581, 597	6:46	629
24:50-51	690			7:29	270
25:14-15	589	Marco		7:38, 50	344
25:21	687	1:4	375, 623	8:14-15	345
25:21-23	378	1:4-5	369	8:18	499
25:21, 34	681	1:15	336, 338, 375	8:22-25	443
25:30	690	2:27-28	513	9:39	430
25:31-46	684	3:27	492	10:7	592, 593

10:20	110	24:29-32	353	3:16, 18, 36	,
10:31	145n3	24:38-43	676	3:17	105
11:9ss	442	24:46-47	375	3:18	276, 330
11:49	100	24:50-51	215	3:19	166
12:7	114	24:51	654	3:23	623
12:35-40	682			3:34	191, 203
12:48	538	Giovanni		3:35	96
12:50	633	1:1-3, 14, 18	8 99	3:36	322, 339, 491
13:3, 5	150	1:3	199	4:1-2	626
13:3, 5; 15:	7, 10 375	1:11-13	282	4:21	500
13:25	619	1:12	243, 263, 264,	4:21-23	511
14:26	343		281, 284, 321,	4:22	230
14:27ss	631		331, 337, 338	4:24 7	7, 85, 136, 470
15:18-19	366	1:12-13	185, 186, 246	4:29	330
16:19-31	672	1:12-16	338	4:42	333
16:23-24	665	1:13	234, 324	4:48	343
16:29-31	47	1:14	191, 192, 204	5:8-29	665
17:5 32	21, 325, 355, 356	1:14-18	78	5:13	415
17:10	171, 377, 392	1:16	204, 601	5:17, 19, 26	105n31
18:7	118	1:18	193	5:18	101
18:9-14	349	1:49	330	5:19	96
18:14	249	2:23	343	5:19, 30	212
18:15-17	237n12	3:3-5	603	5:22	683
18:19	96	3:3-6	229	5:22, 27	192
18:22	343	3:3, 6	232	5:22,27	681
19:8	357	3:3-8	282	5:24	278, 339
19:14	344	3:5	239	5:24, 28-29	687
22:15	663	3:5-8, 18	276	5:25	229
22:19, 20	639	3:6	324	5:26	77, 83
22:20	178, 185, 186,	3:7	186, 239	5:28-29	675, 677
	643	3:8	193, 229, 231,	5:28-29	678n10
22:31-32	357, 364, 412		237, 324, 483	5:29	691
22:31-34	155	3:12	60	5:38	264
22:32	416, 610	3:13	192, 213	5:39	49
22:32, 61-6	*	3:14-15	331, 337, 339,	5:39-40, 46	327
22:44	192		342	5:40	265, 323
23:43	665, 668	3:15	336	6	652
23:46	208, 262	3:15-16, 36	330, 339,	6:14	343
23:54	517		342	6:23	499
24:6, 39	636	3:15-18	349	6:29	59, 264
24:25	326	3:16	171, 278	6:29-36	343
24:25, 27	327	3:16, 17	101	6:35	336, 338
24:27, 44	48	3:16, 18	99	6:35, 37, 44	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
/, 11	10	5.10, 10	,,,	0.55, 57, 111	207

6:35-37, 44-	45 331	10:26	59, 110	15:19	492
6:35, 37, 64	-65 337	10:26-27	331	15:20	605
6:35, 47-54	337	10:27	402	15:23-25	323
6:37	192, 213, 239,	10:28	244, 278	15:26	78
	340, 355	10:28-29	401, 402, 403	15:26-27; 16	5:7-13 582
6:37-39	288	10:29	406	16:8	193, 603
6:37b	425	10:30	663	16:13-14	65
6:38	263	10:36	101, 105	16:13, 14	48, 64
6:40	9, 331, 334, 353	10:37-38	335	16:14	69, 334
6:40, 47-51	330	10:38	326, 333	16:28	101, 200
6:44	166, 217, 234,	11:25	680	16:30; 17:3,	8, 21 333
	238, 239, 476	11:27	101, 264, 330	17:1-3	582
6:44-45	171, 233, 323	11:42	333	17:2	192, 209, 583
6:44-45, 65	230	12:25	339	17:2-4	187
6:45	48, 59	12:32	324, 574, 583	17:3	230
6:47-54	331	12:37-40	265, 323	17:3	108n39
6:53	332	12:37-41	324	17:4	197
6:55-57	653	12:48	263, 264, 331,	17:6	191, 193
6:60	72		682	17:8	333
6:63	54	13	616	17:9	192, 213
6:64	212	13:18	109	17:11, 21-2	3 598
6:69 326	6, 330, 333, 334	13:19; 14:1	0-11 330	17:12	365
7:37	337	13:20	337	17:17	65, 295, 308
7:37-38	331, 337, 338	13:34	353, 607	17:26	97
7:38-39	489	13:34-35	598	18:11	262
8:24	150, 330	13:35	606	18:15-27	363
8:33, 37, 44	186	13:36-38	363	19:11	109, 398, 538
8:34	222	14:6	499, 509	19:30	262, 393
8:36	217, 491	14:11	78, 335	20:17, 27	676
8:39ss	186	14:13-14	499	20:25-27	192
8:41	96	14:15	182, 448, 454	20:27-28, 3	
8:43	265, 323	14-16; 15:7		20:28-31	264
8:56	171	14:16	213	20:31	333, 334
9:26-28	265	14:16-18, 2	26 582	21:15-17	155, 350
9:35	330	14:16-23	212		,
10:9	652	14:19	401	Atti	
10:14-16	582	14:23	187	1:9	654
10:15-16	192, 213	14:31	97, 187	1:9-11	192, 207
10:16	574	15:4-5	377, 603	1:11	192
10:16, 27-28		15:5	652	1:15; 2:14,	
10:17-18	262, 645	15:6-10	182	1:20-26	582
10:18	187, 192, 207	15:9	97	1:25	672
10:24	402	15:14	321	2-4	613
10.21	102	12.11	541		013

2:16	578	8:9-19	343	15:15	49
2:23	141	8:12	623	15:15-16	49, 73
2:23	223n10	8:22	375	15:18	78, 109
2:29-30	185, 187	8:27-40	627	15:23, 28	3; 16:4 586
2:29-36	185	8:36-38	623	16:6-10	582
2:33; 3:13	96	8:39	633	16:7	475
2:36	192	9:1-9	361	16:11-15	, 31-34 627
2:36-38	366	9:6	330	16:14	483
2:37-42; 4:	4 580	9:18	627	16:25-34	361
2:38	375, 629	9:26-30	585	16:31	321, 332, 336,
2:40-47	628	9:31	579		338, 349
2:41	623, 631	10:2	480, 500	17:11	25
2:41-42	574	10:38	191	17:24	96
2:42	70, 500, 511	10:42	192, 207	17:25	83
2:44-45	612	10:44-48	627	17:28	114, 130
2:44-46	610	10:47-48	543	17:29	284n11
3:19	375, 629	10:48	632	17:30	375
3:21	636, 654	11:17	332	17:31	191, 198, 681,
3:22 1	85, 187, 191, 344	11:17-18	269		682, 684
3:22-23	185, 330	11:18	357, 365	18:8	623, 627
3:25	185, 187	11:19-21	575, 594	18:27	246, 265, 322
4:12	171, 230, 481	11:26	289, 573, 580	19:4	375
4:19	489	11:29-30	601, 611	19:5	632
4:19-20	547	12:23	549	20:7	500, 514
4:24	96	13:1	582	20:17	589
4:27-28	109, 115, 153	13:3	591	20:17, 28	
4:27-28	223n10	13:24	375	20:21	152, 269, 344, 375
4:32-35	612	13:36	665	20:27	66
4:34; 5:2-3	592	13:37	192, 207	20:28	192, 253, 582
5:4	601, 612	13:38-39	255, 335, 341	20:32	295, 321
5:8	613	13:48	323	20:33-35	*
5:13-14	574	14:1	324	22:10	344
5:29	489, 547	14:11-15	509	22:16	623, 629
5:31	330, 344, 365,	14:21	484	23:12-14	,
	375, 582	14:21-23	584	24:14	321, 327
5:31-32	582, 583	14:22	292	24:15	351, 665, 677
6:2, 4	591		574, 582, 589, 590	24:15-16	
6:3-6	575	15	75	26:16-18	
6:6	590, 591	15:2, 4, 6,		26:18	229, 246, 339, 489
7:16	592	15:2-6, 22		26:20	375
7:36	151	15:8-9	344	26:28	289
8:1, 3; 9:1-		15:11	321	27:31, 44	
8:5	594	15:14-18	578	28:23	49
0.5	39 4	17.17-10	5/0	20.25	49

D '		2 20 21	151	4.10.21	141
Romani	105	3:20-21	171	4:19-21	141
1:3	185	3:20-24, 2		4:20, 17-21	341
1:4	204	3:21-4:25		4:20-21	325
1:5	269	3:21-5:21		4:22-24	244
	3, 574	3:21-22	258, 265	4:24-25	330, 333
1:7-8	580	3:21-22, 2		4:25	244, 275
	1, 608	3:21-26	255, 266, 271	5:1	246, 259, 383
	1, 482	3:22, 25, 3		5:1-2	269, 343, 350
1:17 67, 253, 26		3:23	159, 358, 391	5:1-2, 15-21	
1:18-32	475	3:23-24	267	5:1-2, 17-18	<i>'</i>
1:18ss	480	3:23-26	249	5:1-4	311n17
1:19-21	47		243, 258, 262, 272	5:1, 5	354
1:19-23	53	3:24-25	265	5:1-5; 14:17	416
1:20 12.	3, 689	3:24-28	253	5:1, 8-9	249
1:20, 22	138	3:25	330	5:2	351
1:24; 26, 27, 28	156	3:25-26	192, 209, 262,	5:2-5	415
1:24-26, 28	142		279	5:3, 4	154n13
1:25 486	0, 499	3:26	243, 274	5:6	217
1:31	532	3:27	269	5:6-9	255
2:2	248	3:28	243, 259, 270	5:7-8	208
2:5-10	156	3:30	96, 259	5:9	262, 492
2:6-10	687	3:31	188, 448, 464	5:9-10	401
2:6-16	684	4:1-2	171	5:10	192, 213
2:14 22:	2, 395	4:1-3, 9-1	8, 22-25 267	5:11, 17	338
2:14-15 47, 56, 123	3, 447,	4:1-6	188	5:12	159, 453
	452	4:1-8	282n3	5:12-14	237n14
2:15	8, 249	4:1-16	261	5:12-19	159, 175, 257
2:16	248	4:1-25	279	5:12-21	162, 165
2:17	449	4:2	254	5:12ss	159, 164
2:18	593	4:3	257, 259	5:15-21	253
2:28-29	578	4:3-5	267	5:16	453
3:2	48	4:3, 9	249	5:16-17, 20	272
3:4	139	4:3-10, 24	276	5:16, 18	248
3:9-10, 19-20	249	4:4-5	253, 258	5:17	243, 335, 337
3:9-10, 19-20, 23	252	4:4-8	253, 267	5:17, 18	454
3:10	393	4:5	246–247, 251, 383	5:17-19	243, 265
3:10-12	166	4:5-8	243	5:18-19	262
3:10-19	159	4:6	378	5:19	250, 257, 263
3:10, 23	251	4:6-8	250	6:1	155, 303
3:11	323	4:7-8	249	6:1-2	416, 490, 497
3:19	248	4:13-16	329	6:1-14	302, 361
3:19-30	267	4:18-21	355	6:2, 4	623
3:20 378, 383, 44		4:19-20	321, 341	6:3	632
, ,	,		, - , -		

6:3-5	623, 628	8:12	643	9:23	115
6:4	629	8:12-13	411	9:30-32; 10:	3-5 253
6:4-5	633	8:13	167, 309, 316	9:33	264, 336
6:5-6	295, 601	8:14	69	10:3	251, 254
6:6, 17	222	8:14-16	282	10:3-4	263
6:11, 17-18	363	8:14-23,	30 250	10:4	448
6:12	316	8:15	281, 354, 489	10:5	447
6:12-14	448	8:15-16	415, 430	10:9	325, 334, 404
6:14	295, 448	8:15-17,	30 343	10:9-10	333
6:14, 17	492	8:15, 23	282	10:10	259
6:20	159, 165	8:16	354, 421, 430	10:11	264
6:22	339, 386	8:17	281	10:13	340, 355
6:23 26	63, 357, 372, 383	8:17-18	284	10:13-17	152
7:2-3	558	8:17, 29-	30 606	10:14	238, 479
7:6	304	8:23	284, 693	10:14-15, 17	7 324
7:7ss	448	8:23-25	351	10:14-15a	476
7:12	271, 353	8:26	499	10:14-17	321, 475
7:15-23	217	8:28	114, 142, 155,	10:17	347
7:15-25	277		489, 493	10:18	480
7:16	460	8:28-30	405	11:1-5	282n3
7:18-23	160	8:29	354	11:5-6, 20	110
7:18, 23	295	8:29-30	231, 269, 275	11:6	253
7:19-20	313	8:29-31	115	11:7	229
7:22	353	8:30	110, 191, 198, 229,	11:7-8	142, 156
7:23	295		231, 243, 246, 275,	11:29	292
7:23-25	160, 167		373, 401, 404	11:33	83, 110
7:24	316, 367	8:31-34a	421	11:33-36	79, 117
8:1	255, 278, 279,	8:32	243, 645	11:34-36	77
	448, 602	8:33	118, 249, 278	11:36	77, 162, 685
8:1-2, 4	305	8:33-34	248, 256, 279,	12:1	643
8:1-4	605		423	12:1-2	546
8:1, 31-39	254	8:34	192, 207, 213, 249	12:2	309
8:1, 32-34	249	8:35-39	278	12:3	594
8:3	101, 105, 171,	8:38-39	421	12:6-8, 13	607
	191, 465, 489	9:4	282n3	12:7-8	589, 607
8:4	465	9:5	191	12:19	544
8:6-8	477	9:6-8	282n2	13:1, 2, 4, 6	538
8:7	160, 166, 217,	9:11-16	401	13:1-4	535
	323, 324	9:11-18	109	13:1, 4, 6	541
8:9	96, 603	9:13-16	110	13:1-6	542
8:9-14	193	9:16	232, 378	13:1-7	538, 546
8:10	603	9:18	156	13:3-4	539
8:11	603, 678	9:22-23	109, 681, 686	13:4	540, 543, 545

13:4-5	546	2:14-15	676	9:14	593, 594
13:5-7	535	3:5	489	10:11, 18	578
13:8-9	271	3:13-15	674	10:16	636, 642
13:8-10	184, 188, 448,	3:16	511	10:16-17	641, 643
	464, 513	3:21-23	601	10:16-21	635
13:14	356	4:1	215, 615	10:17; 11:2	1-22 662
14:1-2	341	4:5	687	11:8-9	513
14:4	489	4:15	484	11:13-14	48
14:9-10	192, 207	5	573	11:17-18, 3	641
14:10	248	5:1 3	58, 551, 567, 568,	11:17-19	580
14:10-12	681		569, 571, 580	11:18, 20, 2	23 638
14:13-18	412	5:1-9	580	11:20	516
15:4	47, 56	5:1-13	570, 585, 590	11:23	637, 638
15:13	269	5:3-5, 7, 1	1, 13 586	11:23-26	635, 636
15:25-27	611	5:4-5, 13	574	11:24	325, 635
15:26; 16:1	-3 598	5:7	447, 461	11:24-25	636, 639
15:30	96	5:9-13	595	11:24, 26	639
16:1-2	575	6:3	681	11:25	172
16:26	269, 338, 689	6:6	580	11:26	500, 615, 618,
16:27	63	6:11	255, 269, 276, 300		641, 663
		6:19	511	11:26-28	636
1 Corinzi	Į.	7:1-9, 28, 3	32-34, 40 561	11:27-32	412
1:2 30	0, 573, 574, 580	7:1-9	532	11:27-34	656, 661, 662
1:7	693	7:2-9	562	11:29	636, 657
1:9	231, 246	7:2, 9	521, 551	11:30-32	279
1:11	580	7:3	563	11:32	401, 412
1:18, 24	324	7:7	561,607	12:7	601
1:21	479	7:12-16, 3	8 564	12:7-10	607
1:24, 30	100	7:17	561	12:11	589, 607
1:26-30	235	7:23	489, 496	12-13	65
1:30	199, 250, 255	7:25-26, 3	2-35 561	12:13	603
1:30-31	243, 262	7:25, 40	599	12-14	67–68
2:1	327	7:26	564	12:14-27	601
2:1-5	333	7:33-34	560	12:27-28	582
2:4	324	7:39	551, 558, 566	12:28	577
2:7-14	276	8:4	96	13:1	378
2:9-12	48, 68	8:4-6	77	13:4-8	472
2:10-11	65	8:4, 6	82	13:13	267
2:10-12	48, 59, 64	8:6	78, 96, 99, 101	13:14	78
2:12	430	9:5	564	14:6, 9, 11-1	12, 24, 28 49
2:13	69	9:6-14	575	14:16-17	499, 510
2:14	229, 265, 323,	9:8-10	447	14:25	511
	334, 365, 476	9:9	592	14:26-40	507

14:26, 40	48	4:3-6	265	13:13	96, 107
14:27, 34-35		4:4-6	476	13:14	105
14:33	70	4:6	71, 333		
15:1-4	333	4:13	321, 355	Galati	
15:3-4	192, 207	4:15	115	1:2	577
15:3-4, 11	330	4:17-18	311n17	1:2, 22	598
15:7	587	5:1	421	1:4	489
15:10	589	5:1, 6-8	665	1:8-9	48
15:20, 23	605	5:1-13	508	2:2	599
15:20-26	193	5:2-4	670	2:9	587
15:21-22	165	5:7	355	2:16	246, 253, 259, 267,
15:21-22, 45	5-49 159	5:8	353		276, 333, 335, 448
15:22, 45, 4	6 175	5:9-11	375	2:16-17	339
15:22, 45-49	9 162	5:10	681, 683, 684	2:16, 21	258
15:35-49	675	5:10-11	681	2:17	255
15:42-43, 51	1-52 665	5:17	206, 234, 515, 629	2:20	321, 332, 603
15:42-44	678	5:18	193	2:21; 3:1	0-12, 21 253
15:44	676	5:18-21	249, 375	3:2, 5	347
15:44-19	175	5:19-21	257	3:2, 14	354
15:45	213	5:21	192, 207, 243,	3:5-9, 14	1-22 329
15:47	659		250, 253, 255,	3:6	257
15:48	676		257, 262, 263	3:8	210, 211, 243, 568
15:50	677	6:1	375	3:9	244
15:54-57	489, 680	6:2	619	3:9-14	489
15:55-58	667	6:14, 15	566	3:10	171, 276, 492
16:1-2	500, 514	6:14-15	636, 661	3:10-12	447
	,	6:16	179	3:10-13	249, 492
2 Corinzi		6:18	281, 286	3:10, 13	,
1:3	101	7:1	295, 309, 318	3:10, 21	
1:20	347	7:9-11	277	3:13	192, 207, 263,
1:20	293n55	7:11	357		271, 468, 489
1:22	409	8:1-4, 16		3:20	96
1:23	521, 522, 524	8:23-24	577	3:21	448, 457
1:24	489, 576	9:4	351	3:21-22	466
2:6-8	574, 586	9:12-15	598	3:21-24	279
2:11	405	9:13	574	3:23ss	494
2:14-16	660	9:15	216	3:24	259
2:16	78	10:15	341	3:24-4:7	
3:5	377, 388	11:3	159	3:25ss	183
3:6	178	11:17	351	3:26	185, 187, 284
3:17-18	582	12:2-4	671	3:26-27	356
3:18	295, 354	12:7-9	142, 155	3:26	284n11
4:3-4	323	13:5	355, 437, 441, 603	3.27	623
	525	10.0	555, 157, 771, 003	J.1	023

3:28	602		602, 686		604
3:29	186	1:6-7	243	2:8-9	267, 360, 378,
4:3-7	284	1:6, 12, 14	145		386
4:4	101, 191, 192,	1:6b	287	2:8-10	243, 253, 685
	200, 207	1:7	167, 243, 249,	2:10	269, 377, 386
4:4-5	263, 281, 282,		272, 282	2:11-12	178
	287, 479	1:8	193	2:12	173, 189
4:4-7	250	1:9	193	2:12-19	578
4:5	282, 288	1:10-11	229	2:13-16	184
4:6	78, 281, 282, 354,	1:10, 22-23	573	2:14-16	447
	430	1:11	109, 113, 121,	2:18	281
5:1	496		141, 144	2:19-22	582
5:2-6	267	1:13	354, 408, 484	2:20	47, 49, 55, 578
5:4	253	1:13-14	105, 250	2:21-22	511
5:6	243	1:13	292n48	3:8, 19-	21 83
5:13	490, 497	1:14	408	3:10-11	187
5:16, 25	69	1:15-19	68	3:10, 21	157
5:17	160, 167, 168,	1:17-18	229	3:10, 21	; 4:4, 11-13 579
	193, 224, 295,	1:18	233	3:14-21	68
	377	1:19	229	3:16-17	604
5:22	265	1:19-20	229, 476	3:16-19	295
5:22-23	378	1:20-22	573	4:1-3	599
5:24	167, 295	1:20-23	582	4:1-16	72
6:1	608	1:22	577, 578, 579,	4:2-3	575, 596
6:2	610		637	4:6	96
6:6	594	1:22-23	191	4:7	607
6:6-7	575	2:1	222-223, 235,	4:11	486, 582, 588,
6:6-9	593		395		589
6:10	601	2:1-3	265, 403	4:11-12	573, 607
6:15	206, 515	2:1, 4-5	233	4:11-13	584
6:16	186, 578	2:1-5	217	4:11-15	577
		2:1-6	229	4:11-16	578, 582, 598,
Efesin	i	2:1-9	269		607
1:3	101	2:1-10	120n27	4:13	217
1:3-5	109, 282	2:3	159, 165, 276,	4:13-15	468
1:3-6	187, 286		491	4:15	356
1:4	304, 407	2:5	229	4:15-16	295, 601, 603
1:4-11	110	2:5-6	404	4:22	167
1:5	281, 282, 287,	2:5, 12	110	4:28	521, 601
	288	2:6	606	4:29	608
1:5-6	109	2:7	243, 272	4:30	69, 281, 402, 412,
1:6	110, 115, 118,	2:8	214, 246, 259,		444
	378, 394, 403,		265, 276, 321,	4:30	292n49

5:18	69, 203	3:20-21	284, 680	3:9-10	310, 368
5:19	500	3:21	350, 665, 678	3:12	118
	5, 27, 29, 32	4:7	83	3:12-14	607
5.25, 21, 2	577	4:10-20	593	3:12-15	596
5:23-27, 29		4:13	356	3:16	49, 500, 641
5:23-32	573, 582	4:18	647	4:16	598
5:25-26	611	1.10	017	1.10	330
5:25-33	397	Colossesi		1 Tessale	onicesi
5:27	578, 606	1:3	101	1:3	355
5:28-29, 31		1:11	295	1:3-4	351
5:31	603	1:13	217, 234, 289	1:4-5	110
6:1	184	1:13-17	101	1:5	232, 238, 324
6:4	562, 601, 611	1:16	123	1:8	355
6:11	405	1:16-17	130, 139, 144	1:8-10	693
6:16	321, 355	1:17	199	1:9	368
6:18	575, 598	1:18	573, 582	1:9-10	369, 370
	,	1:18, 24	577, 578	1:10	159
Filippesi		1:19	191, 203, 338	2:13	48, 59, 60, 327
1:1	574, 588, 589	1:19-20	195	4:1	309
1:6	292, 342, 401,	1:21	160, 166, 193	4:3	308
	404, 603	1:21-22	244	4:16	605
1:11	377	1:24	605	4:17	665
1:19	150	1:26-27	603	5:8	351
1:21	663	1:27	351	5:9	110
1:21-24	668	2:1	598	5:9-10	110
1:23	353, 493, 665,	2:2	322	5:11	609
	669	2:3	100, 191, 203,	5:11-14	601
1:29	265		204	5:11, 14	608
2:6, 7	200	2:9	203	5:12	589
2:8	262, 263, 265	2:11-13	234	5:14	575, 595
2:12	377	2:12	333, 623	5:19	69, 412
2:12-13	224, 367, 388	2:13	341	5:21-23	295
2:13	217, 233, 377,	2:14-17	447	5:23	295, 308
	389, 407	2:16-17	516	5:24	522
2:21	353	2:17	447, 460		
3:3	578	2:18	499	2 Tessale	onicesi
3:3-9	251, 267, 269,	2:18-23	532	1:3	325, 341
	335	2:20-23	489, 506	1:4	355
3:4-9	261, 266	2:21-23	380	1:5-7	681
3:8-9	243	2:23	506	1:5-10	684
3:9	253, 254, 255,	3:1-3	602	1:6-8	687
	259, 265, 276	3:5	167, 224, 309	1:7-10	681
3:10	353, 601	3:8	309	1:10	327, 353, 489

2:2-9	573	5:17	24, 584, 591, 594	1:5-7	588
2:10-12	142, 156	5:17-18	463, 575, 589,	1:5-9	582
2:11-12	573		592	1:6	564
2:13	59, 110, 301,	5:17-18	588n11	1:9-11	584
	404, 407, 603	5:17-22	584	1:15	159, 164
2:13-14	229	5:20	608	1:16	565
2:14	232, 238	5:21	109	2:11-14	416
3:6, 14,	15 575, 595	5:22	591	3:2-5	357
		6:1	377	3:3	360
1 Time	oteo	6:12	316, 355	3:3-5	217, 361
1:3	584	6:16	83	3:4-7	244, 276
1:8-10	513	6:17	215	3:5	215, 231, 236,
1:12-16	361	6:17-19	613		282, 378
1:13-15	277, 357	6:20-21	25	3:5-7	269
1:14	269, 272			3:7	339
1:15	256, 331, 335, 341	2 Timo	teo	3:8	383
1:16	264, 336, 362	1:6	591		
1:17	63, 77, 689	1:9	98, 105, 110, 171,	Filemo	ne
2:1-2	499, 535, 539,		187, 229, 235	18	257
	540, 542	1:12	321, 335, 338, 420		
2:2	539	2:4	575	Ebrei	
2:2-3	548	2:4-6	593	1:1	51, 171
2:3-4	549	2:8	185	1:1-2	176, 178, 481
2:5	96, 191, 193, 194,	2:11-12	606	1:1-2	104n31
	214, 216, 499,	2:13	129	1:2	99, 101, 123, 191,
	509	2:15	71		198
2:6	243	2:19	109, 401	1:3	141, 143, 199, 606
2:8	500, 511	3:5	239	1:6	326
2:13	513	3:12	605	1:10	199
3:1-13	588, 589	3:15-17	47, 48, 506	1:14	281
3:1-14	508	3:16	47, 48, 53, 54, 58	1:14	293n51
3:2	575, 584, 588, 591	3:16-17	380	2:4	327, 328
3:2-5	564	4:2	499	2:9	605
3:14-16	584	4:3	72	2:10, 11	, 13 356
3:15	508, 584, 591	4:6-8	420	2:14-15	159
3:16	270	4:7	405	2:14-17	191
4:1-3	565	4:8	681, 687	2:15	493
4:3	551			2:17	459
4:7	411	Tito		3:1-6	185, 187
4:10	142	1:1	322	3:12-13	601, 610
4:13	499, 608	1:2	98, 105, 171, 351,	3:14	351
4:14	574, 591		527	4:2	210
5:7-8	611	1:5	584, 589	4:10	335
-			,		

4.10	(1	0.10.20	170	12.7	201 202
4:12	61	9:19-20	179	12:6	281, 292
4:13	77	9:22	252	12:10; 13	
4:14-16	279	9:24	192, 207	12:11	279
4:15	191, 202	9:25-28	635	12:14	295, 308, 312,
5:5	192	9:27	493	10 10 04	316, 319
5:5-6	191	9:27-28	693	12:18-24	
5:7-9	356	10:1	447, 460	12:23	573, 577, 665, 669
5:8-9	262, 356	10:1-4, 10, 12-14		12:24	174, 178, 194
5:13-14	321	10:1-22	330	13:4	551, 564
6	527	10:2	350	13:5	292n49
6:1	375	10:5	197	13:7	325
6:4-5	229, 343	10:5-10	192, 262	13:8	192, 211
6:4-6	510	10:10-18	249	13:15	647
6:10	378	10:11-18	253	13:17	575, 589, 594,
6:11	352, 421	10:14	192, 243		595, 599
6:11-12	322, 343, 377,	10:16-17	409	13:20	179, 182, 185, 198
	415	10:19-21	489	13:21	377
6:11, 19	415	10:19-22	352		
6:12	281, 325	10:19, 22	350	Giacon	10
6:12; 9:15	293n51	10:19-25	643	1:2-4	325
6:13-18	340	10:22	343, 352	1:2-4	154n13
6:13-19	526	10:23	325	1:2-4	311n17
6:16	521, 526	10:24-25	601	1:13	109, 129
6:17	109	10:24, 25	610	1:13, 14	154
6:17-18	325, 401, 415	10:25	500, 511	1:13-15	363
6:18 1	29, 331, 337, 338	10:29	179	1:13-17	453
7:3	101	10:36	293n51	1:14	217
7:22	192	11:1	334, 351	1:14-15	160, 166
7:25	213, 335, 424	11:1-40	325	1:18	232, 484
7:26	192, 204	11:3	51	1:19	532
7:27	461, 645	11:4-6	378	1:21	484
8:3	645	11:6	61, 77	1:27	410
8:6	174, 177, 194	11:6, 13	171	2:8-11	271
8:6-13	184, 185	11:7, 9, 13, 20-22		2:8-12	448, 464
8:7-13	578	11:8	329, 344	2:8-13	184
8:9	184	11:8-10, 17-19	355	2:10	358, 372
8:12	688	11:9ss	182	2:10-11	252, 448
8:13	178	11:13	321	2:14-20,	<i>'</i>
9:12-14, 23		11:24-27; 12:1-2		2:15-16	610
9:12-14, 2:		11:26	353	2:17	383
9:14	192, 208, 689	12:2	322, 356	2:17-26	243
	74, 192, 194, 210	12:4	316	2:18	271
9:18-20	178	12:5-8	278	2:18-22	377

2.10	0 < 22 <	0.15	~~~	1.5	0 7 100
2:19	96, 336	2:17	535	1:5	85, 109
2:23	257	2:18-21	490	1:6-2:2	427
2:24	270	2:24	207, 257, 263	1:6-7	278
2:26	269, 667	3:7	559, 560	1:6-10	277
3:2	252, 277	3:8-13	448	1:7-9; 3:	
4:12	489	3:18	192, 207	1:7, 9	341
4:13-15	115	3:19	665, 673	1:8	160, 167, 251,
5:4	463	3:21	325		277, 314, 428
5:12	521, 529	4:10	594	1:9	167, 253, 371
5:14	589	4:10-11	575, 589, 608	1:9-2:2	364
5:16	610	4:13	605	2:1	457
5:19-20	608	5:1	582	2:1-2	279
		5:2	588, 593	2:2	314
1 Pietro		5:7	281, 291	2:3	384, 415, 421, 429
1:2	110, 118, 243,	5:8	410	2:3-4	565
	301, 603			2:3-5	377
1:3-4	293n51	2 Pietro		2:7-11,	18-19 596
1:5	110, 406	1:1	321	2:16	141
1:5	292n49	1:1, 5-10	350	2:18-23	314
1:6-7	325	1:3	67	2:19	401
1:6, 7	154n13	1:4	205	2:20, 27	48, 64-65, 72, 334
1:6-7	311n17	1:4-11	415	2:24-25	230
1:7	355	1:4	293n53	2:26-27	565
1:7-8	269, 353	1:5-11	377	2:27-28	69
1:10-11	202, 210	1:5ss	310	3:1-3	284, 415
1:16	609	1:10	110, 421, 436	3:1	294n60
1:18-19	243	1:19-20	47	3:3	309
1:19-20	191	1:19-21	48, 53, 54, 58	3:4	168, 459
1:23	238	1:20-21	49	3:8	101
1:23, 25	484	2:4	192	3:9	314, 401, 409,
2:2	310, 321	2:9	673		416, 428
2:4-6	603	2:19	497	3:12	504
2:5	378	2:22	483	3:14	347, 421, 429, 606
2:5, 9	590	3:1-13	684	3:14-15	405
2:6	264, 332	3:4	329	3:14-24	415
2:7-8	142	3:8	211	3:17-18	601, 610
2:9	384, 462	3:16	48, 72	3:18	608
2:10	289	3:18	310, 318, 642	3:23	338, 353
2:11	295		, ,	4:1	576
2:12	386, 546	1 Giovan	ni	4:1-3	598
2:13-14	546	1:2-3	123	4:1-3, 13	
2:15	377, 386	1:3	601	4:6	327
2:15-16	497	1:4	65	4:8, 16	85
	127		0,5	1.0, 10	0,5

Commento alla Confessione di fede battista del 1689

4:9	99	9-10	580	4:11	139
4:9, 10, 14	101, 105			5:10	590
4:13	415	Giuda		5:12-14	78
4:14	101	3	25	6:9-11	669
4:16	326	3-4	565	12:17	471, 573
4:18	489	4	109, 585	13:8	192, 210, 275,
5:1-5	405	6	681		406, 475
5:4	347, 353, 355	6-7	665	14:10-11	689
5:4-5	321	6	673n6	14:12	471
5:4-5, 16-1	8 314	20	642	18:2	573
5:4, 18	409	24	292,356	18:6	592
5:6	323	24	292n49	19:10	499, 509
5:7	78	25	63	20:11-15	684
5:9	48			21:6	128
5:10	193, 327	Apocalisse		21:7	179
5:13	347, 350, 422,	1:4	598	21:9-14	578
	426, 434	1:6	590	21:14	582
5:13, 20	333	1:10	500, 516	22:2	161
5:13	427n15	1:18	689	22:5	132
5:14	499	2:2, 14-15	585	22:8-9	509
5:16	499, 510	2-3	573, 586	22:14	339
5:19	421	2:5	580	22:17	272
5:20	101, 214	2:9	291,610	22:20	682, 694
		3:12	281		
3 Giovan	ni	3:17	610		
8-10	575, 598	4:8	128, 609		

Indice degli argomenti

Accettazione, 246–250	destinatari dell'—, 285–286
Accordo eterno. <i>Vedere</i> Patto eterno	Dio come autore dell'—, 286
(o accordo eterno)	dottrina paolina, 282
Acqua, 632–633	famiglia di Dio nell'—, 289
Adorazione	potenza di Dio nell'—, 292
Cena del Signore come —,	privilegi nell'—, 289–290
640–641	promesse di Dio nell'—, 292–293
comandi relativi all' —, 506–508	protezione nell' —, 291
concezione anglicana dell' —, 502	redenzione nell'—, 292
concezione puritana dell'—,	salvezza e —, 285
502–508	tradizione romana, 283
del nuovo patto, 470	trinitaria, 282
descrizione dell' —, 499–500	Adulterio, 558
di Gesù, 202	Affetti divini, 87–88
elementi costitutivi dell'—,	Affinità, 567–570
509–510	Afflizioni, 493
istituzione del giorno dell'—,	Africa, 482
511–516	America, 482
luogo per l'—, 510–511	Amore, 269, 353–354, 442, 454–455,
mediazione dell —, 509	470, 608. Vedere anche Dio:
offerta limitata dell' —, 508	amore di —
pratica dell'—, 158	Anabattismo, 32–33
principio regolativo dell'—,	Anabattisti, 522, 527, 541
501–508	Anglicani, 34, 501–502
santificazione del giorno dell'—,	Anima, 667–668, 668–669
516-519	Annichilazionismo, 691–692
tolleranza nell'—, 507	Ansietà peccaminosa, 146
Adozione	Antico patto, 210, 470
applicazione dell'—, 293–294	Antinomismo, 269
aspettativa escatologica dell'—, 283	Anziani, 587–594, 620–621
benedizioni dell'—, 289–293	Apocrifi, 47, 57–58
definizione di —, 118, 119, 284–285	Arianesimo, 95
descrizione dell'—, 281–282	Arminianesimo, 40, 209, 483

1.0.	
Ascensione di Cristo, 206	Gesù Cristo e —, 617–618,
Aseità. Vedere Dio: aseità di —	625–627
Asia, 482	modalità del —, 632–634
Asserzioni dubbie, 572	natura del —, 617
Ateismo, 126	origine del —, 625–627
Autoesame, 440–441, 656	per immersione, 632–634
Autorità, 48, 58–59, 66	significato del —, 627–630
Autorità civile (magistrato civile)	uso dell'acqua nel —, 631–632
applicazioni sul tema dell' —, 550	Battisti particolari, 28, 32, 638
autorità suprema di Dio e —, 537	Bibbia. Vedere Sacra Scrittura
credente nel ruolo di —, 541	Big Bang (teoria scientifica), 125
descrizione dell'—, 535, 541–542,	Buone opere
550	accettazione delle —, 394–399
dovere del credente verso l'—, 545	aspetto negativo delle —, 380–382
estensione della sottomissione all'	aspetto positivo delle —, 379–380
—, 545–547	causa delle —, 387–390
limiti della sottomissione all'—,	certezza rafforzata mediante le
547–548	, 384-385
ordinata da Dio, 537–540	come espressione di gratitudine,
partecipazione alla guerra e —, 543	384
pregare per l'—, 548–549	crescita nelle —, 385
Autosufficienza. Vedere Dio: indipen-	da un cuore purificato, 396
denza / autosufficienza di —	dei credenti, 386, 394
Avventisti, 515	dei non rigenerati, 395
	descrizione delle —, 377–378
${f B}$ ambini	glorificazione di Dio mediante le
battesimo dei —, 627	, 386
Battesimo	identità delle —, 379–383
bambini e —, 627	importanza delle —, 383–387
come segno dell'unione con Cristo,	limiti delle —, 390–394
629	principi riguardanti le —, 389–390
come segno del perdono dei pec-	regole umane e —, 380–381
cati, 629	rituali considerati —, 381
come segno di comunione,	scopo delle —, 396
627–628	stabilite da Dio, 382
descrizione del —, 585, 615,	Buon samaritano, 74
623–624, 634	
destinatari del —, 630–631	Caduta dell'uomo
dichiarazioni nel —, 630	applicazioni sulla —, 169–170
esempio di —, 616–617, 626–627	conseguenze della —, 188–189,
formula del —, <i>631–632</i>	223

descrizione della —, 159–160,	durata della —, 618–619, 639–640
168, 476–477, 552	errore ringuardo alla —, 644
effetti sui rigenerati della —,	fulcro e messaggio della —,
167–168	663–664
esperienza umana della —,	Impegno mediante la —, 643
166–167	importanza della —, 660–661
implicazioni della —, 163–165	istituzione della —, 637–638
principio del peccato nella —,	mistero riguardo alla —, 636–637
160–162	natura della —, 617, 644
salvezza e —, 477–478	partecipazione nella —, 649
Calvinismo, 40, 483-484	preghiera nella —, 648–649
Canonicità. Vedere Sacra Scrittura:	presenza di Cristo nella —,
canonicità della —	660–661
Caso. Vedere Provvidenza divina:	rapporto tra i segni e realtà nella
caso e —	—, 651–655
Cattolici romani, 259, 269, 417	riceventi degni della —, 655–661
Cause secondarie, 115	riceventi indegni della —, 661–662
Celibato, 561, 564	ricezione della —, 655–662
Cena del Signore	sacrificio della messa e —, 647–648
amministrazione della —, 620–	scopi della —, 639–644
621, 648–650	scopo della —, 647
autoesame riguardo alla —, 656	significato del pane nella —, 639,
autore della —, 637	648–649
benedizione degli elementi nella	significato del vino nella —, 639
, 648-649	storia sulla —, 636–637
beneficiari della —, 638	tempo della —, 637
calice nella —, 649–650	transustanziazione e —, 654–655
coinvolgimento nella —, 640	venerazione degli elementi nella
come annuncio, 641	 , 650
come conferma della fede, 642	vincolo e promessa mediante la
come crescita spirituale, 642	, 643-644
come nutrimento spirituale, 642	Certezza della salvezza
come oblazione spirituale di lode,	agente divino della —, 429–433
647	amore e —, 442
come proclamazione, 641	asserzione sulla —, 419–422
concezione di Zwingli sulla —,	benefici della —, 442–443
645–646	buone opere e —, 384–385
descrizione della —, 615, 635–	concessione sulla —, 418–419
637	contesto storico sulla —, 416
dottrina riformata della —,	descrizione della —, 415–416
662–663	destinatari della —, 419

Commento alla Confessione di fede battista del 1689

diminuzione della —, 443–445	definizione di —, 118
falsa, 418–419	descrizione della —, 573–576
fede e —, 433–436	governo della —, 587–597
fondamento oggettivo della —,	guida nella —, 581–582
422–425	invisibile, 577–579
forza e —, 442	ministero della Parola nella —,
insegnamento dei puritani sulla	591–594
—, 433 <u>–</u> 434	ordinamenti nella —, 617–621
mancanza nel credente della —,	universale, 577-583
433–443	visibile, 578–581
obbedienza e —, 442	Chiesa Cattolica Romana
opera dello Spirito e la —, 430–431	adorazione compromessa della
pace e di gioia nella —, 442	, 508
recuperata e ravvivata, 445–446	celibato nella —, 564–565
ricerca della —, 438–442	concezione della Cena del Signo
riconoscenza e —, 442	re nella —, 647-648, 650
sfide sulla —, 423	giuramenti/voti nella —, 531
sostegni soggettivi della —, 425–429	insegnamento sulle buone opere,
Certezza oggettiva, 348	391
Charleston, South Carolina Associa-	negazione del calice nella —,
tion, 39	649–650
Chiamata efficace (vocazione)	origine della —, 482
autore della —, 231	penitenza nella —, 359
bambini e la —, 236	purgatorio e —, 673–674
definizione di —, 119	rifiuto della dottrina della —, 644
descrizione della —, 229–230	sacramenti della —, 616
destinatari della —, 230–231	transustanziazione e —, 654–655
efficacia della —, 232	visione sulla giustificazione,
giustificazione e —, 245–246	381–382
indispensabile, 238	Chiesa locale
inscrutabile, 236–238	autorizzazione divina della —,
lezioni sulla —, 239	597–598
mezzi della —, 232–233	benefici spirituali nella —, 598
monergica, 235–236	descrizione della —, 583–599
natura della —, 235–238	disciplina nella —, 595–597
occasione della —, 231–232	doveri della —, 598–599
operazioni incluse nella —,	fondazione della —, 584
233–234	governo della —, 587–597
passaggio implicito nella —, 233	incontri consultivi nella —, 599
Chiesa	mandato fondatore della —,
certezza effettiva della —, 581–583	583–585

membership nella —, 584–585	il come della —, 130
potere autorevole della —, 585	il cosa della —, 130
relazioni fraterne nella —, 597–599	il perché della —, 129
Chiese Jacob-Lothropp-Jessey, 32	luce alla —, 131
Comunione dei santi	opera della Trinità nella —, 99
applicazioni sulla —, 608–609, 613	opere della Trinità nella —, 99
beneficiari della —, 611–612	origine della —, 126–130
comunione cristiana tra credenti,	patto della —, 180
607–608	proibizione a seguito della —, 137
descrizione della —, 601–602	provvidenza nella —, 51
doni spirituali e —, 607	rivelazione nella —, 51–52
espressione della —, 609–611	sei giorni della —, 131–137
incoraggiamento nella —, 609	significato della —, 110
limiti della —, 612–613	tenebre alla —, 131–133
obblighi tra credenti nella, 607	teoria del Big Bang e la —, 125
servizio nella —, 609	unicità dell'uomo nella —,
unione con Cristo e, 602-606	134–137
Concilio di Trento, 246, 381–382	visione secolare sulla —, 123–124
Concomitanza, 115	Credenti
Concorso. Vedere Concomitanza	alla risurrezione dei morti,
Condanna, 248, 479, 492	675–676
Confessione, 23	attaccamento al popolo di Dio dei
Confessione di fede del 1677/1689	 , 429
panorama storico, 27-42	caratteristiche dei —, 427–429
Congregazionalisti, 28, 33, 37, 623,	come cittadini, 549
638	comunione cristiana dei —,
Conoscenza, 204, 332–334	607–608
Consanguineità, 567–569	disposizione dei —, 430
Contingenza, 115	dopo la morte, 668–674
Conversione, 302–307, 362	e la legge morale, 465–468
Corpo	e l'osservanza della legge, 471
descrizione del —, 667-668	guerra e i —, 544–545
risurrezione del —, 674–675	mancanza della certezza nei —,
spirituale, 677	433–443
visione cristiana del —, 680	metafore sui —, 405
Corruzione, 411	nel ruolo di autorità civili, 541
Coscienza, 495–496	obblighi di servizio tra —, 607–608
Creazione	opposizione verso i —, 405–406
beatitudine della —, 137	perseveranza dei —, 401–413
descrizione della —, 138–139	temporanei, 418
evoluzione teistica e —, 125	unione con Cristo dei —, 602–606

Credo di Nicea, 98, 99, 99n25	autorità di —, 66
Cremazione, 679–680	autorità suprema di —, 537
Cristiani. Vedere Chiesa, Credenti	autosufficienza di —, 127–128
annuncio del Vangelo e i —, 485	bontà di —, 158
discepolato dei —, 585	come giudice, 524, 681–682
disciplina di —, 595–597	come testimone, 523–524
doveri dei —, 595	conoscenza di —, 94, 116
elementi in comune tra i —, 70	consiglio di —, 66
Gesù come capo dei —, 581–582	creatore, 124
identità dei —, 577–580	decreti di —, 109–121
mandato dei —, 583–585	dimorare in —, 69
membership dei —, 585	diritti intrinseci di —, 94
opera dello Spirito nei —, 582	dispiacere paterno di —, 278
perpetuità dei —, 580	dominio di —, 93
potere autorevole dei —, 581–582,	e la Sacra Scrittura, 48
585–587	e la sofferenza, 89
provvidenza divina e i —, 157–158	e la Trinità, 77–78
relazioni fraterne tra i —, 597–599	esaltazione di —, 609
	favore di —, 52
Dannazione eterna, 688–694	giuramento di —, 408
Debito, 271	giuramento esclusivo nel nome d
Decreti di Dio	—, 524–526
descrizione, 109-110	giustizia di —, 81, 258, 261–262,
incomprensibilità di Dio nei —, 112	273
libertà nei —, 112	glorificazione di —, 386, 396
lode nei —, 117	grandezza di —, 158
predestinazione nei —, 117–119	illuminazione da —, 71
prerogativa esclusiva nei —, 118	il suo seme nei credenti, 409
redenzione nel —, 118	immanenza di —, 52
scopo dei —, 112–113	impassibilità di —, 86–93
Diaconi, 587-588, 590-591	incomprensibilità di —, 80,
Dieci comandamenti, 455-460, 513	83–84, 95
Dio	indipendenza / autosufficienza di
affetti di —, 87, 88, 92	—, 93
amore di —, 81, 92	infinità di —, 80, 91
aseità di —, 80, 82	influenze su —, 90
attributi di —, 63, 79–93	ira di —, 156, 491
autoesistenza di —, 127	lode di —, 117
autore della chiamata efficace, 231	modi di operazione di —, 199
autore dell'adozione. 286	nascosto, 444–445

nome di —, 524–526	amore e —, 269, 353
onnipotente, 128	assenso e —, 332
paternità di —, 102	atti della —, 331–339
patto di —, 171–175	attività essenziali della —, 263–264
posizione legale davanti a —, 394	base della —, 435
proposito eterno di —, 198–199,	buone opere e —, 345, 387
211	certezza della salvezza e —,
provvidenza di —, 51, 141–158	433–436
qualità invisibili di —, 53	certezza mediante la —, 347–355
relazioni di —, 92–94	certezza oggettiva e —, 348–349
santità di —, 94, 203–204, 609	comando sconfinato e —, 340
semplicità di —, 80, 84–85, 93, 97	come deposito, 338
senza origine, 127–128	come dono, 269
singolarità di —, 80–82	come giustizia, 258
sovranità di —, 81	compagni inseparabili della —,
trono di —, 290	268–271
volontà di —, 50, 106, 120–121	compimento glorioso della —, 355
Discepolato, 486, 585	conoscenza e —, 333
Discepoli, 485, 632	credere alla rivelazione mediante la
Disobbedienza, 547	, 326
Divorzio, 557, 571–572	crescita della —, 322–324
Doni spirituali, 561, 607, 613	custodia della —, 25
Doppio onore, 592–593	debole, 342
Dottrina della parola eterna, 101	definizione di —, 434
Doveri, 595	descrizione della —, 321–322
	di Abraamo, 258
Efficacia della dottrina, 61	diligenza e —, 440–441
Elezione, 117–119, 407, 439–440,	dipendenza da Dio e —, 332
577–578	essenza della —, 263–265
incondizionata, 118	falsa, 418
Emozione, 91–92	fiducia mediante la —, 324,
Empi, 668–674, 678–679	332–339
Espiazione, 209	frutti perseveranti e —, 345
Europa, 482	garanzia della —, 339–341
Evangelizzazione, 485	generale, 325–329
Evoluzione teistica, 125	gioia e —, 269
_	giustificazione mediante la —,
Fato. <i>Vedere</i> Provvidenza divina: caso	262–271, 279
e —	implicita, 333
Fede	imputata, 256–263, 453–454
ammonimenti divini e — 329	invito illimitato alla — 340

metafore di —, 338	come agente, 683
metafore sul corpo umano —, 337	come autore degli ordinamenti,
mezzo strumentale della —, 324	617–618
natura distintiva della —, 341–345	come capo della chiesa, 583
obiettivo della —, 339	come compimento o adempimen-
oggetto della —, 330	to, 195
oggetto essenziale della —, 264–265	come sostituto, 262
opere della —, 269–271	conoscenza di —, 204
origine della —, 265	corpo di —, 676
origine divina della —, 322–323	generazione eterna di —, 101–102
pace e —, 269	giustificazione mediante —,
pazienza e —, 269	250–256
persistente, 376	giustizia di —, 254–255, 263–265
potenza salvifica nella —, 353	governo di —, 214
promesse di Dio e —, 329, 340, 342	immacolato, 204
rafforzamento della —, 324–325	incarnazione di —, 199
ravvedimento e —, 269, 344, 353,	innocente, 204
374	insediamento di —, 206–208
ricettività della —, 260	intercessione di —, 408, 423
salvezza e —, 258, 322–323	legge di Dio e —, 469–473
santità e —, 344–345	mediatore dell'adozione, 287–288
speciale, 329-341	modi di operazione di —, 199
speranza e —, 269	morte di —, 206–208, 253, 275
strumento esclusivo della giustifi-	natura divina di —, 201–202,
cazione, 265–268	212–213
temporanea, 342-345, 418	natura umana di —, 201–202,
ubbidienza e —, 269, 344	212–213
umiltà e —, 269	nature di —, 200–201, 212
vittoria mediante la —, 346	nella Trinità, 100–102, 101
Femminismo, 107	obbedienza di —, 262–263
Fiducia, 158, 324, 336–339	obiezioni sulla subordinazione, 104–107
\mathbf{G} enerazione eterna, 101, 103	obiezioni sull'auto-esistenza di —,
Genere umano. Vedere Umanità	102
Gesù Cristo. Vedere anche Mediatore	obiezioni sull'eterna subordina-
applicazione di ciò che ha com-	zione di, 103 <i>n</i> 29, 103–104
piuto, 196	perfezionatore della fede, 355,
attaccamento a —, 343	355–356
auto-esistenza, obiezioni, 103–104	pienamente sufficiente, 335
battesimo e —, 616–617, 625–627	pieno di grazia e di verità, 204
chiesa e —, 583–585	pietra angolare, 55

progenie della donna, 477	con cautela, 528-529
proposito eterno di Dio attraverso	con sottomissione, 527–528
 , 116	descrizione dei —, 521–522
riposo in —, 264	e l'adorazione pubblica, 522
risurrezione di —, 206–208,	esclusivi, 524–526
275–276	legittimi, 522–524
ritorno di —, 206–208	limitati, 526–527
sacrificio —, 208	sinceri, 529–530
saggezza di —, 204	tipi di —, 522–524
sangue di —, 422	Giustificazione
santità di —, 203–204	accettazione nella —, 246–250
sufficiente e soddisfacente,	acquisto redentivo e —, 275
215–216	base della —, 271–272
ubbidienza di —, 342	come infusione, 246-247
unico mediatore, 214	Concilio di Trento sulla —, 381
unigenito, 99	debito e —, 271
unione con —, 408	decreto eterno per la —, 274
unione del credente con —,	definizione di —, 118–119, 285,
602–606	296, 368
vita e ministero di —, 195, 202–205	descrizione della —, 243–244
vittoria di —, 214	di Abraamo, 267
Gioia, 442	dichiarativa, 270–271
Giorno del Signore, 513-515	e condanna, 248
Giudizio finale	effettiva, 270–271
atti del —, 683–684	esecuzione temporale della —, 276
autore del —, 682	essenza della —, 246–250
dannazione eterna e —, 688–694	fede come strumento della —,
descrizione del —, 681–682	262–271, 279
destinatari del —, 682	fondamenti della —, 250–256
impatto presente/pratico del —,	gloria divina della —, 271–274
692–694	perdita della —, 278
implicazioni del —, 684–685	imputazione della —, 256–263
modalità del —, 683	mediante Cristo, 250-256
momento del —, 682	mediante la giustizia di Dio,
ruolo di Cristo nel —, 683	253–254, 258
ruolo di Dio nel —, 682–683	motivazione della —, 272–274
scopo del —, 685–688	natura della —, 245–265
Giuramenti/voti	peccato e —, 277–279
applicazioni riguardo ai —,	perdono nella —, 246–250
532–533	ripetuta, 277
biblici, 530–532	santificazione e —, 276

Commento alla Confessione di fede battista del 1689

soggetti della —, 245–246	Infinità. <i>Vedere</i> Dio: infinità di —
Spirito Santo e —, 276	Insegnamento
umiltà nella —, 261	derivato, 66
unità epocale della —, 279	esplicito, 66
visione della Chiesa Cattolica	Intercessione di Cristo, 213
Romana sulla —, 381–382	Ipercalvinismo, 483-484
Giustizia. Vedere Dio: giustizia di —	Ipocrisia, 369
Glorificazione dell'uomo, 225–226	Ira di Dio, 491
Governo, 587–597	Ispirazione, 53–54
Governo civile, 539-540	
Gran Bretagna, 482	Lamentela, 146
Grande mandato, 485–487	Legalismo, 495-496
Gratitudine, 384, 442	Legge/legge di Dio, 447–448
Grazia di Dio, 272–273	amore di Dio e —, 454–455
certezza della salvezza e —, 415–416	cerimoniale, 460-461
crescere nella —, 439	civile, 461–463
descrizione della —, 118	credenti e la —, 465–468
effetti della —, 223–224	debolezza della —, 465
evidenze della —, 428–429	della creazione, 451–455
irresistibile, 214	descrizione della —, 472–473
natura della —, 409–410	e i salmi, 449–451
nel libero arbitrio, 223-224	Gesù Cristo e la —, 469–473
piena fiducia nella —, 290	libertà dal rigore e dalla maledi-
ravvedimento e —, 361–368	zione della —, 492
Guerra, 543–545	morale, 464–469
Guerra civile in Inghilterra, 33–34	nel Nuovo Testamento, 184–185
	nel patto mosaico, 184-185
Illuminazione, 68	obbedienza alla —, 136
Immanenza, 52	scopo della —, 279
Immersione, 632–633	scritta nel cuore, 188
Impassibilità. Vedere Dio: impassibi-	unità mediante la —, 454
lità di —	uso/funzione della —, 467–468, 472
Implicita, 333	visione rinnovata della —, 352–353
Impurità sessuale, 156	Libero arbitrio, 217–228
Incesto, 567	Libertà in Cristo
Incomprensibilità. Vedere Dio: in-	affermazioni sulla —, 491–493
comprensibilità di —	definizione di —, 491
Indipendenza. Vedere Dio: indipen-	descrizione della —, 489–491
denza / autosufficienza di —	difesa della —, 495–496, 495–497
Indulgenze, 391	legalismo e —, 495–496
Inferno, 672, 688–694	licenziosità e —, 496–497

Liberta naturale, 219	panoramica del —, 195–197
Lingue (dono), 510	perseveranza cristiana nel —, 213
Lode a Dio, 117	ruolo e funzione del —, 198
Luce, 131	sufficiente e soddisfacente —,
	215–216
M agistrato civile. <i>Vedere</i> Autorità	unico, 214
civile	unità delle nature nel —, 212–213
Malvagità, 155–157	vita e ministero del —, 195,
Materialismo, 126	202–205
Matrimonio	Mediazione, 193–194
affinità nel —, 567–570	Medioevo, 482
aiuto reciproco nel —, 558–561	Medio Oriente, 482
come patto, 526	Messa cattolica, 647
con non credenti, 566	Mezzi, 148–152
consanguineità nel —, 567–569	Miracolo, 343
definizione di —, 552	Missione. Vedere Evangelizzazione
descrizione del —, 551–553	Modalismo (eresia sabelliana o
divorzio e —, 557, 571–572	monarchiana), 95
incestuoso, 567	Monergismo, 120n27, 235–236
interculturale, 567	Morte
modello divino per il —, 553–558	di Cristo, 206–208
omosessuale, 554	distinzione tra corpo e anima nel-
partecipanti specifici al —, 563-571	la —, 667–668
peccato nel —, 552–553	distinzione tra giusti ed empi alla
piano di Dio per il —, 552	, 668-674
procreazione e —, 562	libertà dalla —, 493
restrizioni nel —, 567–570	realtà della —, 163
scopi specifici del —, 558–563	repulsione riguardo alla —, 668
sessualità e —, 561–563	spirituale, 163–164, 223
vedovanza e —, 566	stato dell'uomo dopo la —, 665–680
Mediatore (Cristo)	stato intermedio dopo la —,
adorazione e —, 509	666–674
applicazione di ciò che ha com-	
piuto, 196, 206–210	${f N}$ ascita verginale, 200
benedizioni del —, 205	Nemici, 492
come compimento o adempimento,	Nichilismo, 110
195	Non credenti, 564–566, 661–662
dell'adozione, 287–288	Norma. Vedere Sacra Scrittura: nor-
descrizione del —, 191–193	ma e rivelazione
due nature del —, 196–197	Bibbia come, 50-56
nel giudizio finale, 683	Nubilato, 561

Nuovo patto, 494–495	Patti della promessa, 173
adorazione e —, 470	Patto abramitico, 182–183, 186
antico patto versus, 185	Patto adamitico, 180–181
condizioni del —, 470	Patto davidico, 184–185
descrizione del —, 172, 185,	Patto della creazione, 172, 180, 453.
185–186, 409	Vedere anche Patto di opere
giorno santo nel —, 516	Patto di grazia, 176–177
patto di grazia nel —, 177	Patto di opere, 172, 180, 453
patto ai grazia nei , 177	Patto di redenzione, 172, 187, 198
O bbedienza	Patto divino (o patti divini)
alla legge, 471	definizione di —, 179
certezza della salvezza e —, 442	descrizione del —, 171–175
di Cristo, 262–263	fondamento eterno dei —, 187
evangelica, 260–261, 318–319, 471	fulcro e la realizzazione del —, 176
fede e —, 269, 344	importanza pratica dei —, 188–189
limiti dell' —, 252	interconnessione tra —, 189
passiva, 262	necessità del —, 174–175
Omicidio, 545	patto abramitico, 182, 186
Omosessualità, 554	-
	patto adamitico, 180–181
Onore, 592–593	patto davidico, 184–185
Opere buone	patto mosaico, 183–184
fede e —, 345	patto noachide, 181–182
Ordinamenti, 615–620	progressione storica del —, 186
amministrazione degli —, 619–	relazione tra —, 186
621	rivelazione nei —, 186
applicazione degli —, 618	teologia biblica e —, 177–178
durata degli —, 618	unità teologica tra i —, 186–187
Ordinazione, 591	uso del —, 178–179
Ordine della salvezza (ordo salutis),	Patto eterno (o accordo eterno), 172,
120n26, 120	198
Orgoglio, 261	Patto mosaico, 183–184
	Patto noachide, 181–182
P ace, 442	Pazienza, 361–362
Pacifismo, 544	Peccato
Panteismo, 126–127	abbandono del —, 370–371
Papisti, 565	come causa secondaria, 115
Parabola del seminatore, 418	conseguenze del —, 552
Paradiso, 672-673	costituzionale, 370
Passioni. Vedere Dio: impassibilità	descrizione del —, 361
di —	dispiacere del Padre per il —, 278
Pastori 587–589 588n11 591–593 620	effetti del — 477

e provvidenza divina, 152–157	Presunzione peccaminosa, 155
giustificazione e —, 277–279	Prima ondata, 28
impossibilità di scadere a causa del	Procreazione, 562
, 278	Progenie, 186, 477
indurimento del cuore e —,	Promesse di Dio, 161, 329
155–157	Protestantesimo, 244
liberà dalla colpa del —, 491	Provvidenza divina
perdono continuo del —, 277	aggettivi che descrivono la —, 146
principio del —, 160–161	autore della —, 143
ravvedimento dal —, 358–359,	caratteristiche salienti della —,
370–373, 428	147–152
rigenerazione dal —, 167, 223–224	caso e —, 145
santificazione e —, 313–315	cause della —, 145
Vangelo e —, 477	descrizione della —, 141–142
bestemmia contro lo Spirito Santo,	disegno della —, 144
373	diserzione divina della —, 154
Penitenza, 359	essenza della —, 143–144
Perdono, 246–250, 277–278, 629–630	estensione della —, 144
Perfezionismo cristiano, 313	fondamento della —, 143
Persecuzione, 605	natura della —, 144
Perseveranza dei santi	obiettivi della —, 145–147
descrizione della —, 401–402, 412	ostacoli alla —, 146–147
fondamento della —, 407–410	peccato e —, 152–156
precisazione sulla —, 410	preservazione della chiesa e —, 157
trascurare la —, 411	ruolo dei mezzi nella —, 148–152
Perversione sessuale, 156	Purgatorio, 673–674
Philadelphia Baptist Association, 38	Puritani
Piano trinitario eterno, 177, 181	battisti, 576
Pietà, 439	certezza della salvezza e i —,
Pietra angolare, 55	433–434
Poligamia, 554–558	comprensione della legge di Dio
Potare frutto, 345	e i —, 501
Predestinazione, 117-119	e gli scritti apocrifi, 57
Preghiera	insegnamento sul sabato dei —, 511
compito della —, 121	obbedienza evangelica e i —, 319
crescita nella fede mediante la	presbiteriani, 576
, 325	visione sull'adorazione dei —,
diligenza nella —, 441	501–509
per l'autorità civile, 548-549	
Presbiteriani, 29, 586, 594, 624	${f R}$ avvedimento
Prescienza, 145	continuo, 368–372

Commento alla Confessione di fede battista del 1689

descrizione del —, 357–360,	speranza cristiana e —, 680
366–368	stato intermedio nella —, 666–674
esempio di —, 365	tempo della —, 677
falso, 365	Ritorno di Cristo, 206–208, 674
fede e —, 269, 344, 353	Rivelazione
grazia e —, 361–368	Bibbia come —, 50–56
metafora dell'albero e —, 371	dello Spirito Santo, 66
misericordia e —, 365	eccellenza incomparabile —, 327
necessità del —, 360	fede e —, 326–328
nell'Antico Testamento, 375	generale, 51–53
nel Nuovo Testamento, 375	speciale, 51-54
penitenza e —, 359	veracità della —, 327–329
perdono e —, 372	Romanticismo, 40
pratica del —, 158	
predicazione e —, 374	${f S}$ abato,
processo di —, 428	concezione anglicana dell'adora-
recupero della certezza e —, 445	zione nel —, 502
salvezza e —, 369	concezione puritana dell'adorazio-
Redenzione, 104–105, 292	ne nel —, 502–508
Rettitudine, 452	descrizione dell'adorazione nel
Riconoscenza. <i>Vedere</i> Gratitudine	, 499–500
Riforma protestante, 644	elementi costitutivi dell'adorazio-
Rigenerazione, 223–224	ne nel —, 509–510
Riprovazione, 117	istituzione del —, 511–516
Riserva mentale, 530	prepararsi per il —, 517–519
Risurrezione dei morti	principio regolativo dell'adorazio-
agente della —, 678–679	ne nel —, 501–508
carattere della —, 678	santificazione del —, 516–519
cremazione e —, 679–680	Sacramenti, 616
descrizione della —, 665–666,	Sacra Scrittura
674–676	affidabile, 51
distinzione tra corpo e anima nella	autori della —, 61
, 667–668	autorità della —, 48, 58–59
distinzione tra giusti ed empi nella	canonicità della —, 56–57
—, 668–672, 668–674, 678	chiarezza della —, 71–72
distinzione tra vivi e morti alla	consiglio di Dio, 66
, 675	consiglio di Dio nella —, 48
modello della —, 678	continuità e discontinuità nella
natura della —, 675	 , 186
permanenza della —, 677	credere alla —, 59
prospettiva cristiana sul corpo e	crescita nella fede mediante la
 , 679	 , 325

efficacia della —, 61–62	esclusività della —, 481
illuminazione mediante la —,	fede e —, 258, 322–323
69, 71	necessità del Vangelo per la —,
inerrante, 51	479–480
infallibile, 50–51	nel patto divino, 177
interpretazione della —, 55, 73–75	opera di Dio nella —, 120–121
ispirazione della —, 53–54	ravvedimento e —, 369
libri contenuti nella —, 47	ruolo dello Spirito Santo nella
ministero della —, 591–594	, 603
norma e rivelazione, 50–56	significato della —, 241
opera dello Spirito mediante la	sufficienza del Vangelo per la —,
, 48, 64-65	482–484
panoramica della —, 47, 49–50	Sangue
persuasione della —, 59–66	coperto dal —, 358
preservazione della —, 72–73	espiazione mediante il —, 373,
rivelazione, 51, 66	422, 633–634
rivelazione progressiva, 178	nel nuovo patto, 178–179
santificazione e —, 312	santificazione e —, 301
scritti apocrifi nella —, 47, 57–58	significato del —, 171–180, 376,
sicurezza del credente nella —,	461, 492
59–66	Santificazione
stile maestoso della —, 62	come aggettivo, 299-300
sufficienza della —, 50, 66–70	come sostantivo, 299-300
supremazia della —, 75	come verbo, 299–300
testimonianza della —, 64	conflitto nel credente e —, 315–317
unità della —, 62, 188	definitiva, 298–299, 306
volontà di Dio nella —, 52	definizione di —, 119, 295–296
Sacrificio, 211, 272	descrizione della —, 295–296
Saggezza, 66	destinatari della —, 296–297
Salvezza	giustificazione e —, 276, 296–297
adoperarsi per la —, 388	imperfezione della —, 312–317
adozione e —, 285	mezzi efficienti della —, 311
caduta dell'uomo e —, 477–478	necessità della —, 312
certezza della —, 415–416	nel Nuovo Testamento, 299–302
come decreto eterno di Dio,	posizionale, 301
198–199	principio nella —, 298–312
compimento della —, 208–209	progressiva, 307–312
compiuta da Cristo, 210–211,	progresso nella —, 318–319
213–214	santità e —, 316–317, 318
componenti principali della —, 426	Santità, 203–204, 318, 344–345,
destinatari della — 419	518 609

Satana, 410	Stato intermedio, 666-674
Scaricare le colpe, 146	Subordinazione, 104-107
Scontentezza, 146	Subordinazionismo, 103-107
Seconda confessione di fede, 34–37	Sufficienza. Vedere Sacra Scrittura:
Seconda ondata, 28	sufficienza della —
Semplicità. <i>Vedere</i> Dio: semplicità di —	Supererogazione, 390–391
Sessualità, 561–563, 567–568	${f T}$ eologia biblica, 177–178
Sheol, 672-673, 688-694	Terza ondata, 28
Sicurezza	Tradizioni, 504
nelle Scritture, 59–66	Transustanziazione, 654–655
Sigillo, 642	Trinità
Sinergismo, 235	applicazioni pratiche sulla —,
Singolarità. Vedere Dio: singolarità	107–108
di —	applicazioni riguardo alla —,
Sofferenza, 89	107–108
Sorte. Vedere Provvidenza divina:	descrizione della —, 77–78, 94–108
caso e —	e adozione, 282
Sottomissione, 106, 538, 547–548	modi di operazione della —, 199
Sovranità. <i>Vedere</i> Dio: sovranità di —	obiezioni moderne alla —, 102–
Sovrapersonale, 203	105, 102–107
Speranza cristiana, 269, 680	ordine relazionale nella —, 104
Spirito Santo	
bestemmia contro lo —, 373n7	U bbidienza. <i>Vedere</i> Obbedienza
causa delle buone opere, 387–390	Uguaglianza, 107–108
chiesa e lo —, 582–583	Umanità
descrizione dello —, 68-69	alla creazione, 134–137
di adozione, 289–290	caduta dell' —, 159–170
dimora dello —, 408, 603	consapevolezza dell'esistenza di
giustificazione e —, 276	Dio nell'—, 136
in Cristo, 202–205	fatta a immagine di Dio, 136
opera dello —, 48, 64–65, 68–69,	glorificazione dell'—, 225–226
430–431	incapacità dell'—, 323
rattristare lo —, 439	natura corrotta dell'—, 166–167
risurrezione dei morti e —, 678	non rigenerata, 395–399, 428
rivelazione dello —, 66	relazione tra Dio e —, 113
ruolo nella salvezza dello —, 603	scelte dell' —, 219–220, 223
testimonianza dello —, 323–324,	totale incapacità dell' —, 222–223
441	Umiltà, 261
unzione dallo —, 65	Unigenito. Vedere Gesù Cristo: uni-
Stato di gloria, 225–226	genito

Universalismo, 691 Unzione. *Vedere* Spirito Santo: unzione dallo — Uomo. *Vedere* Umanità

V_{angelo}

comprensione del —, 439 descrizione del —, 475–476 diffusione del —, 480–482 guida sovrana di Dio nella diffusione del —, 480 necessità del —, 479–480 promessa del —, 477–478 rivelazione del —, 477–478 scopo del —, 477–478 sufficienza del —, 478, 482–484 Vedove, 566 Verità, 524–525 Vescovi, 587–589 Virginia Association, 39 Vita eterna, 386–387 Vocazione. Vedere Chiamata efficace Volontà. Vedere Dio: volontà di — Voti. Vedere Giuramenti/voti

Warren, Rhode Island Association, 39 West Country Association, 39 Il corpo di Cristo in Italia ha un grande bisogno di strumenti che lo aiutino a crescere verso una maturità sempre più profonda. Questo Commento alla Confessione rappresenta uno di quegli strumenti indispensabili per sostenere le numerose chiese evangeliche italiane, composte da membri confessanti, nel compiere un ulteriore passo verso una piena identità confessionale. Inoltre, esso mira ad aiutare quei credenti che si riconoscono senza esitazione nella tradizione riformata ad apprezzarne la ricchezza, l'ampiezza e la freschezza, anche nella sua espressione battista, senza avvertire il bisogno di essere "creativi" o "innovatori" a tutti i costi.

Questo commentario alla Confessione del 1689 è ben radicato nel ricco contesto storico, ma senza ledere la sua rilevanza contemporanea. Gli autori sono fedeli alla posizione teologica della Confessione nel contesto di un'esposizione biblica rigorosa. Il contenuto della Confessione e la struttura della sua esposizione presentano tutti i punti di forza della cattolicità dottrinale, dell'ortodossia, dell'evangelicalismo e del pensiero battista. Inoltre, tutti gli autori hanno una profonda comprensione della teologia storica e della sua ricca eredità, oltre che delle questioni legate all'interpretazione biblica tradizionale, e ne fanno uso nella loro discussione. Questo volume arricchisce lo studio personale dei pastori e costituisce un'opera di inestimabile valore per gruppi di studio nella chiesa che vogliano approfondire la loro conoscenza biblica.

TOM J. NETTLES

Professore di teologia storica al Southern Baptist Theological Seminary di Louisville, Kentucky

A GRANDE TEOLOGIA



€ 45,00 (iva compresa)